



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. D. ALIGHIERI CIVITA CASTEL

VTIC81700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. ALIGHIERI CIVITA CASTEL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010827** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 255** Valutazione degli apprendimenti
- 271** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 277** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 279** Aspetti generali

- 283** Modello organizzativo
- 292** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 294** Piano di formazione del personale docente
- 299** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dalle rilevazioni emerge che la media degli alunni frequentanti è superiore a quella provinciali. Così come il numero degli alunni con disabilità certificata. Il contesto socio-economico e culturale è medio-basso così come rilevato dai dati indicati e dalle rivelazioni prove Invalsi (dato mediano). Alcune famiglie vivono situazioni lavorative o sociali precarie, acuite dall'emergenza sanitaria. La percentuale di alunni con entrambi o un genitore con cittadinanza non italiana nella scuola primaria di circa il 16,7%. Nella scuola secondaria la percentuale si attesta intorno al 13,3%. L'eterogeneità della popolazione scolastica è un fattore per la crescita sociale e relazionale della comunità scolastica.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso. L'eterogeneità è un fattore di complessità nella progettazione delle attività didattiche personalizzate per il raggiungimento del successo formativo e scolastico di ogni alunno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo comprende 8 plessi dislocati su due comuni: Civita Castellana con la frazione di Sassacci e Corchiano. Il tasso di immigrazione è in crescita soprattutto negli ultimi anni scolastici, in particolare, si registra un consistente insediamento di comunità provenienti dall'Asia orientale (Pakistan, India e Bangladesh), dall'Europa dell'est e dall'Africa del Nord. I comuni di Civita Castellana e di Corchiano occupano la valle del Tevere, sulle sponde del fiume Treja; il ricco e variegato paesaggio storico-naturalistico consente escursioni in tutte le stagioni dell'anno. Per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo che ne fanno richiesta è attivo il servizio di trasporto comunale e il servizio mensa. Associazioni di volontariato e Onlus presenti sul territorio contribuiscono in base alle disposizioni dell'emergenza sanitaria ad attività di potenziamento dell'offerta formativa. Le associazioni sportive favoriscono attività di avvio allo sport anche con esperti nell'orario scolastico.

Vincoli:

Si rileva dai dati Invalsi che l'emergenza sanitaria ha prodotto un innalzamento della percentuale di



famiglie disagiate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici sono a norma con le disposizioni in merito alla sicurezza e all'accessibilità e facilmente raggiungibili dagli alunni che provengono dai quartieri o da zone limitrofe. Nei plessi scolastici dei tre gradi di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) ci sono: (n°2 laboratori, 1 palestra, 1 biblioteca). Circa il 6% delle classi sono dotate di LIM. La connessione è da migliorare per essere in linea con gli standard attuali. Gli interventi di riqualificazione degli spazi interni sono stati possibili grazie ai finanziamenti PON-FSE 2014-2020 e del PNSD. Vengono messi a disposizione degli alunni PC portatili in comodato d'uso non soltanto in caso di quarantena.

Vincoli:

Risistemazione degli spazi verdi e /o esterni per una maggiore funzionalità dei medesimi. Nonostante il miglioramento del cablaggio della rete internet, l'iter di adeguamento non risulta ancora completato.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente del IC "Dante Alighieri" è giovane e dinamica. A causa della geolocalizzazione non favorevole all'interno della provincia, ogni anno una piccola parte della componente docente è soggetta a turnover. Nonostante questo l'Istituto gode di un buon apprezzamento e viene scelto dai docenti per il clima professionale e l'ambiente stimolante. La stabilità contrattuale misurata per tutti i tre ordini di scuola è intorno al 60%. Sia alla primaria che alla secondaria il 58% del personale docente ha una continuità di più di 5 anni. Le competenze metodologiche nel complesso sono buone e la partecipazione ai percorsi formativi vedono il 60% di soggetti interessati per la primaria e la secondaria, 40 % per la scuola dell'infanzia.

Vincoli:

Il personale di sostegno in servizio, per la maggior parte ha contratti a tempo determinato e quindi non viene garantita la continuità degli interventi educativi individualizzati. Il personale di sostegno a tempo determinato non ha una formazione specifica nel campo. Per quanto riguarda la competenza tecnologica, per un numero consistente di docenti risulta non adeguata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. D. ALIGHIERI CIVITA CASTEL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC81700B
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI 1 CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Telefono	0761513390
Email	VTIC81700B@istruzione.it
Pec	vtic81700b@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CORCHIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA817018
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI CORCHIANO 01030 CORCHIANO

A. CERQUETTI - CIVITA C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA817029
Indirizzo	PIAZZA DI VITTORIO CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA



Edifici

- Via PALMIRO TOGLIATTI 1 - 01033 CIVITA CASTELLANA VT

SASSACCI - CIVITA C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81703A
Indirizzo	VIA DELLA SCUOLA FRAZ. SASSACCI 01033 CIVITA CASTELLANA

Edifici

- Via DELLA SCUOLA SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA VT

CORCHIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE81701D
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIRI CORCHIANO 01030 CORCHIANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

"DON BOSCO" CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE81702E
Indirizzo	VIA A. GRANDI CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA

Edifici

- Via A. GRANDI GIOVANNI 1 - 01033 CIVITA CASTELLANA VT

Numero Classi	10
---------------	----



Totale Alunni 163

SASSACCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE81703G

Indirizzo VIA DELLA SCUOLA FRAZ. SASSACCI 01033 CIVITA CASTELLANA

Edifici

- Via DELLA SCUOLA SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA VT

Numero Classi 4

Totale Alunni 47

SCUOLA SEC. I DANTE CIVITA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM81701C

Indirizzo VIA PALMIRO TOGLIATTI 1 CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA

Numero Classi 13

Totale Alunni 287

SCUOLA SEC. I CORCHIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM81702D

Indirizzo BORGIO UMBERTO 1? 183 CORCHIANO 01030 CORCHIANO

Edifici

- Borgo UMBERTO I SNC - 01030 CORCHIANO VT
- Via ROMA SNC - 01030 CORCHIANO VT



- Via Dante Alighieri SNC - 01030 CORCHIANO VT

Numero Classi	6
Totale Alunni	90



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

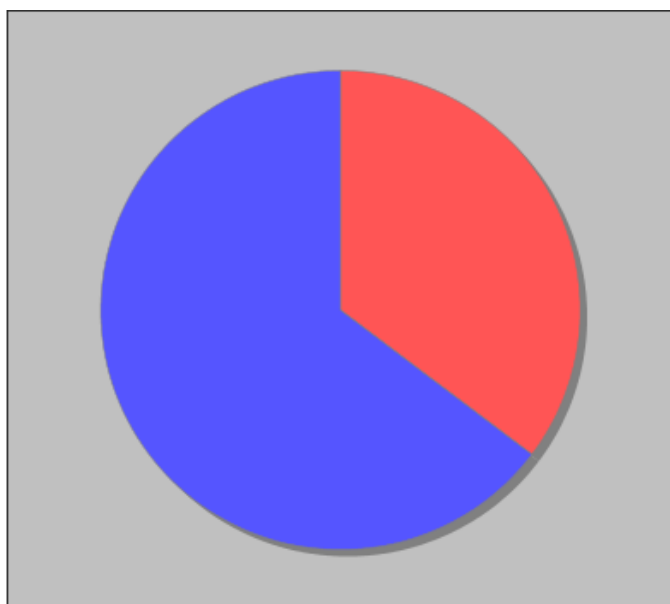


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	26

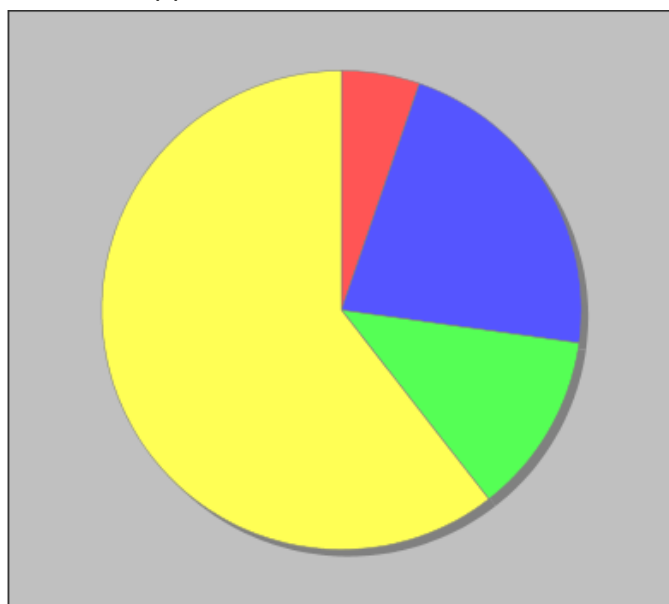
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 69



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

Gli obiettivi principali che si prefigge il nostro Istituto sono due:

1. *Fare in modo che l'Istituto diventi un centro di innovazione, di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.*
2. *Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione.*

La **VISION** rappresenta l'obiettivo che si prefigge il nostro Istituto nel prossimo triennio specificandone :

- la direzione verso la quale muovere il cambiamento
- la motivazione per muoversi nella direzione indicata
- le azioni individuate per il miglioramento in un'ottica di contributi e coordinazione tra loro.

La VISION dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La **MISSION** rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.



La MISSION con il quale l'Istituto intende raggiungere gli obiettivi prefissati si articola in:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- Favorire l'integrazione e l'inclusione;
- Incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzare azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

● Competenze chiave europee



Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

● Risultati a distanza

Priorità

Allineare i risultati delle classi della Primaria a distanza di tre anni ai rendimenti della regione Lazio e del Centro.

Traguardo

Allineare i livelli a quelli della media regionale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Obiettivi di miglioramento

Esiti degli studenti

Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni sviluppando comportamenti responsabili e orientando i suoi alunni alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita.

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

Potenziamento delle competenze informatiche.

A tal fine si adotteranno le seguenti azioni:

1. Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
2. Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
3. Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a



conclusione d'anno.

4. Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

5. Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.

6. Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.

7. Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

RISULTATI SCOLASTICI

Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in



cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

ESITI A DISTANZA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.

Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione



Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare i risultati delle classi della Primaria a distanza di tre anni ai rendimenti della regione Lazio e del Centro.

Traguardo

Allineare i livelli a quelli della media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Individuare obiettivi-processi-valutazione per tutti i livelli di apprendimento che predicano la capacità di elaborare consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite.



○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere l'uso nella pratica quotidiana degli ambienti alternativi di apprendimento in tutti gli ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare protocolli di intervento per la prevenzione di fenomeni di prevaricazione tra pari.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire e incentivare momenti di confronto tra docenti dei due ordini di scuola.

Predisporre attivita' di orientamento in uscita che valorizzino le competenze personali degli alunni non afferenti al solo rendimento scolastico; Favorire e incentivare momenti di confronto tra i docenti di tutti gli ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare e progettare attivita' di formazione per i docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'idea guida dell'intervento migliorativo si basa sulla convinzione che per promuovere il miglioramento scolastico, incluso l'insegnamento a livello di classe, sia necessario dar vita ad un modello di scuola come organizzazione che apprende. Occorrerà quindi sostenere il cambiamento migliorativo sia con azioni sui processi primari (insegnamento e apprendimento), sia con interventi sui processi secondari (di tipo formativo/ organizzativo).

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

In seguito ai cambiamenti richiesti dalla diffusione del digitale, sia a livello didattico che a livello burocratico/amministrativo, si è cercato di migliorare attraverso i nuovi strumenti la gestione dei processi organizzativi e amministrativi, in modo da supportare efficacemente la didattica, per la promozione di una comunità di pratiche professionali e la diffusione di una leadership distribuita. In particolare, sono state digitalizzate quasi tutte le procedure amministrative/burocratiche, compresa la raccolta dati di contesto INVALSI, l'acquisizione di documenti e certificati sia da parte dell'utenza che degli altri enti, e anche della gestione del flusso interno di informazioni tra i vari uffici. Ciò ha avuto riscontro anche presso l'utenza e le famiglie, sempre più attive nel gestire gli strumenti proposti dalla scuola, che ha potuto agire con più trasparenza e velocità di risposta. Il risultato è stato una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle relazioni e interazioni tra tutti i soggetti coinvolti. L'Istituto continuerà nel triennio ad investire nel miglioramento dei processi e delle strutture, e nella digitalizzazione.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



Negli ultimi tre anni scolastici è stata adottata la Google Workspace for Education, con i suoi applicativi, che ha contribuito a diffondere nuove pratiche di insegnamento, progettazione e documentazione didattica, e a diffondere l'acquisizione delle competenze digitali sia per gli alunni che per i docenti. Ciò ha permesso di iniziare a modificare radicalmente il concetto di lezione frontale, favorendo pian piano la diffusione di metodologie alternative in alcuni contesti classe e materie (flipped Classroom, Problem based learning, Apprendimento cooperativo, Apprendimento tra pari, Dibattito, Gamification, Webquest).

Da questo anno scolastico si è aggiunta la piattaforma MyEdu, adottata dall'Istituto, come ambiente didattico strutturato che copre tutte le discipline dell'intero ciclo della scuola dell'obbligo, con contestuale formazione dei docenti all'uso della stessa.

Anche la formazione dei docenti è stata curata, in particolare con l'adozione della piattaforma di formazione e aggiornamento Scuolawebinar.

E' stato rafforzato il lavoro per dipartimenti, con l'implementazione di processi comuni di valutazione, analisi e lavoro per competenze.

L'istituto nel triennio continuerà a migliorare le risorse e le possibilità per la diffusione di nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono state utilizzate nuovi software e piattaforme, a livello didattico, amministrativo, formativo e gestionale. Negli ultimi due anni sono state migliorate le infrastrutture informatiche e internet dell'Istituto (sono coperti da fibra veloce 6 plessi su 8).

Attraverso i fondi del PNRR verranno migliorate ulteriormente le dotazioni che permetteranno di realizzare alcune classi 4.0 in ogni plesso, e migliorare le dotazioni tecnologiche.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha avuto attribuiti dei fondi dal piano PNRR (circa 156.000 euro), che verranno utilizzati per interventi da definire, in attesa dei chiarimenti del Ministero.

È in corso di attivazione il progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale", che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'**istituto "comprensivo"** costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più scientifica e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

SCUOLA INFANZIA

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;



- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue



conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

EDUCAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La normativa prevede un **monte ore di 33 annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (riferimento a scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Saranno previsti nell'ambito del piano annuale delle attività, specifici momenti di programmazione interdisciplinare (dipartimenti disciplinari) non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di



coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le i vari dipartimenti decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CORCHIANO	VTAA817018
A. CERQUETTI - CIVITA C.	VTAA817029
SASSACCI - CIVITA C.	VTAA81703A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORCHIANO	VTEE81701D
"DON BOSCO" CIVITA CASTELLANA	VTEE81702E
SASSACCI	VTEE81703G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I DANTE CIVITA	VTMM81701C



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC. I CORCHIANO

VTMM81702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CORCHIANO
VTAA817018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SASSACCI - CIVITA C. VTAA81703A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORCHIANO VTEE81701D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON BOSCO" CIVITA CASTELLANA
VTEE81702E**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SASSACCI VTEE81703G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I DANTE CIVITA VTMM81701C -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I CORCHIANO VTMM81702D -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, le ore destinate all'insegnamento siano suddivise tra primo e secondo quadrimestre secondo da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.



Curricolo di Istituto

I.C. D. ALIGHIERI CIVITA CASTEL

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA CORCHIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a cinque anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non



rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente.

Il curricolo progettato per il nostro Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio della continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno.

Dettaglio Curricolo plesso: A. CERQUETTI - CIVITA C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a



cinque anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente.

Il curricolo progettato per il nostro Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio della continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Visita alla Baby fattoria

Il progetto ha lo scopo di far nascere negli alunni una cultura ecologica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale. In questa prospettiva diventa certamente utile far esplorare un mondo che il più delle volte è poco conosciuto ai bambini. È importante stimolare la curiosità per gli animali che vivono nella fattoria e far conoscere da dove provengono materie prime che si utilizzano di consueto. Il bambino, esplorando, osservando e riscoprendo il quotidiano, diventa quindi protagonista attivo, capace di esprimere le proprie percezioni ed emozioni.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Ogni ape conta

Un'avventura alla scoperta del mondo delle api, della loro organizzazione sociale e del prezioso lavoro che svolgono per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso giochi e laboratori gli alunni conosceranno i piccoli insetti impollinatori e i frutti del loro lavoro. Tale esperienza si collega perfettamente alla terza unità del progetto didattico: "proteggiamo i nostri amici animali".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Mani in pasta, zaino in spalla**

Il percorso intende unire la creazione e la sperimentazione artistica alla conoscenza del territorio con la sua storia e le sue tradizioni. L'unione di attività laboratoriali da svolgere in classe con uscite alla scoperta dei luoghi artistici di civita castellana si propone di sensibilizzare nei bambini il senso di appartenenza alla propria città.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Dettaglio Curricolo plesso: SASSACCI - CIVITA C.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a cinque anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto/indicazione per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa. Gli obiettivi sono stati costruiti in modo tale che siano il più possibile osservabili e valutabili nei compiti significativi che caratterizzano il progetto didattico. Le scelte metodologiche (progettazione, osservazione, valutazione ed eventuale riprogettazione) e didattiche saranno oggetto di momenti di incontro, riflessione e confronto da parte del team docente.

Il curricolo progettato per il nostro Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio della continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I nostri amici vigili del fuoco

Scoprire e conoscere i nostri cittadini che si occupano della sicurezza di tutti.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sapere coop: ogni ape conta

Un'avventura alla scoperta del mondo delle api, della loro organizzazione sociale e del prezioso lavoro che svolgono per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso giochi e laboratori i bambini conosceranno i piccoli insetti e i "frutti" del loro lavoro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CORCHIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), che sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi. (...) "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività



significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (...) La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. (...) Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. (pag. 24) La definizione del Curricolo ha pertanto imposto una riflessione tanto necessaria quanto costruttiva a tutti i docenti in generale e ad ogni gruppo docente di disciplina nello specifico. Dal significato ampio di Curricolo al senso più mirato di Curricolo di Italiano non si perdono di vista gli aspetti concettuali fondanti di un percorso che nel particolare racchiude comunque il generale. Il curricolo si articola in: □

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria □

Valutazione delle competenze al termine di ogni classe di scuola primaria (prima, seconda, terza, quarta, quinta)

Certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA I.C. DANTE ALIGHIERI.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Italiano

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà):

Traguardi di competenza

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Comprende il valore della legalità

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Discute e rielabora esperienze riguardanti il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui. • Interagisce in modo attivo collaborativo e nel rispetto delle regole della comunicazione. • Riflette sui temi della legalità e dei principi costituzionali. • E' consapevole di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti. • Individua azioni utili ad affrontare episodi di bullismo verbale. • E' consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.



NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo responsabile i mezzi tecnologici per reperire informazioni. • Rielabora le conoscenze in forma orale, grafica e scritta anche con l'uso delle nuove tecnologie. • Propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Inglese**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:



- Comunica in scambi di informazioni (esposizioni, richieste, risposte) e di routine utilizzando la lingua inglese rispettando le regole della comunicazione e collaborando con i compagni.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce alcuni elementi culturali e artistici, alcuni simboli dell'identità territoriale e l'organizzazione sociale dei Paesi di lingua inglese.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Storia**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Comprende il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e



tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Riconosce sé e l'altro. • Pratica il pensiero critico ed esprime un giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui persone e popoli sono perseguitati. • E' consapevole che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità • Conosce alcuni aspetti caratterizzanti il passato e il presente della comunità di appartenenza. • Prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità territoriale e nazionale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva. • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. • E' consapevole dell'importanza e dell'utilità delle leggi che disciplinano una comunità. • Conosce l'origine della Costituzione italiana. • E' consapevole dei propri diritti e doveri. • Conosce i simboli relativi alla nazione italiana (bandiera, inno, stemma della Repubblica)

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Mostra interesse e sensibilità verso i beni culturali materiali e immateriali, a partire da quelli presenti nel proprio territorio. • Propone iniziative di cura e tutela del patrimonio artistico e culturale.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:



- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.
- Propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Geografia**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Comprende il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:



• Conosce i principali aspetti dell'organizzazione dello stato italiano. • Conosce i concetti di regione geografica fisica, climatica, amministrativa, socio-culturale. • Conosce i principali aspetti e compiti degli organismi dell'Unione Europea. • Conosce i compiti delle principali istituzioni internazionali.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

• Mostra sensibilità e impegno civico nei confronti del patrimonio storico-artistico e naturalistico. • E' consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela dell'ambiente per le generazioni presenti e future. • Propone iniziative di cura e tutela del patrimonio artistico-culturale e naturalistico.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

• Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Matematica**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Prende consapevolezza di sé, in relazione allo spazio circostante e agli altri.
- Individua situazioni problematiche e ne ipotizza possibili soluzioni nel rispetto dell'opinione



altrui.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Usa in modo responsabile e si avvia a una corretta interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web, nell'esercizio di una reale cittadinanza informatica.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Raccoglie e organizza dati. • Formula ipotesi, progetta e sperimenta per risolvere consapevolmente situazioni problematiche. • Argomenta le proprie scelte e discute con i compagni nel rispetto del punto di vista altrui.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scienze e tecnologia**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)



Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente.
- Individua azioni mirate alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse del Pianeta.
- Discrimina azioni utili al risparmio energetico.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole i principali mezzi tecnologici di uso quotidiano.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Arte e musica

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Prende consapevolezza di sé attraverso la rappresentazione del proprio schema corporeo.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Condivide e confronta le proprie impressioni legate a colori, musiche e forme, nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)



- Conosce e rispetta il significato e la storia di canti, musiche, opere artistiche, simboli appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Discrimina materiali che possono essere riutilizzati o riciclati.
- Realizza semplici oggetti con materiali di recupero.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Motoria**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce le regole legate a situazioni o contesti specifici e le rispetta.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica e di una sana alimentazione per il mantenimento di una buona salute.
- Manifesta sane abitudini di vita, soprattutto dal punto di vista alimentare.
- Prende consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme di



sicurezza per prevenire rischi per la propria e altrui incolumità. • Individua e mette in atto comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi. • Rispetta le regole in situazioni (giochi di squadra, uso di attrezzi) o contesti specifici (palestra, giardino). • Promuove il confronto pacifico in situazioni di conflitto, anche assumendo il ruolo di mediatore. • Partecipa ai giochi di squadra collaborando con gli altri e rispettandone i ruoli. • Conosce le principali regole del codice della strada, soprattutto quelle relative alla figura del pedone.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Religione e alternativa**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé e degli altri.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Alternativa

Per questa materia si può far riferimento a tutti i temi dell'Ed. Civica che verranno sviluppati nel corso dell'anno, tenendo presente il contesto peculiare di ogni singola realtà scolastica. Si prediligeranno attività ludico-pratiche e una didattica di tipo laboratoriale.



CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Mostra sensibilità e atteggiamenti empatici verso le persone, a partire da quelle più vicine.
- Offre conforto ai compagni che ne hanno bisogno.
- E' consapevole dei valori della cooperazione e della solidarietà che si esprimono nel volontariato e li testimonia con comportamenti e atteggiamenti di impegno personale verso il prossimo.

Alternativa

Per questa materia si può far riferimento a tutti i temi dell'Ed. Civica che verranno sviluppati nel corso dell'anno, tenendo presente il contesto peculiare di ogni singola realtà scolastica. Si prediligeranno attività ludico-pratiche e una didattica di tipo laboratoriale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Italiano

CLASSI PRIME E SECONDE

- Rielaborare semplici esperienze riguardanti il senso d'identità personale, i propri sentimenti e le proprie necessità.
- Interagire nel rispetto delle regole della comunicazione e del rapporto con gli altri, utilizzando disegni, cartelloni, parole e didascalie.
- Riflettere sui temi dell'educazione alla salute (alimentazione, sport)
- Analizzare l'importanza delle regole e il significato di diritto o dovere in relazione a vari contesti; analizzare poesie, racconti, testi anche in formato digitale.



- Impegnarsi a rispettare le regole e redigere semplici regolamenti (cartellone delle regole di classe)
- Riflettere sul rispetto dell'ambiente, mettendo in evidenza l'importanza delle buone pratiche e rielaborando le conoscenze con semplici attività

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Discutere e rielaborare vissuti ed esperienze riguardanti il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui.
2. Interagire in modo attivo, collaborativo e nel rispetto delle regole della comunicazione, esplicitando le attività con cartelloni, grafici, testi, ipertesti....
3. Riflettere sui temi della legalità e dei principi costituzionali.
4. Avviarsi all'uso responsabile dei mezzi tecnologici per reperire informazioni e rielaborare le conoscenze in forma orale, grafica e scritta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Inglese

CLASSI PRIME E SECONDE



1. Avviarsi a comunicare utilizzando la lingua inglese per semplici scambi di informazioni e di routine, con attività ludiche e in situazioni concrete (drammatizzazioni, mimi, canti)
2. Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole dell'ascolto e del parlato e della comunicazione tra compagni nei lavori di gruppo, cogliendo il valore delle differenze e dell'unicità di ciascuno
3. Evidenziare gli aspetti peculiari della cultura inglese conoscendo feste, tradizioni e cibi tipici con semplici proposte didattiche, promuovendo atteggiamenti inclusivi e di rispetto delle diversità.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Interagire in situazioni concrete utilizzando la lingua inglese, rispettando le regole della comunicazione e collaborando con i compagni.
2. Individuare gli elementi culturali e artistici (feste, tradizioni, cibo...), i simboli dell'identità territoriale (bandiera, inno...) e l'organizzazione sociale di altri Paesi, cogliendo i rapporti tra le diverse culture.
3. Utilizzare dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

○ **Storia**



CLASSI PRIME E SECONDE

1. Analizzare fonti per ricostruire i ricordi in successione temporale (data di nascita esperienze significative) per prendere consapevolezza di sé, per conoscere l'altro e la comunità di appartenenza, riflettendo sulla diversità, sui comportamenti e sugli stili di vita.
2. Iniziare ad individuare e a praticare comportamenti corretti (a scuola, al parco...) a rilevare la presenza delle regole in differenti contesti (gioco, conversazioni...) e ad avere cura delle cose proprie o altrui (materiali scolastici, oggetti personali) e dell'ambiente condiviso, mettendo in evidenza la relazione causa/effetto.
3. Avviarsi a conoscere e valorizzare l'ambiente circostante come testimonianza significativa del passato, prediligendo esperienze dirette, analizzando semplici fonti e documenti materiali.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Acquisire conoscenze di sé, dell'altro e della comunità di appartenenza, in relazione al presente e al passato.
2. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate comprendendo le leggi che disciplinano una comunità.
3. Riflettere sulle forme di governo e sull'origine delle leggi per acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e della necessità di rispettarle.
4. Conoscere l'origine della Costituzione Italiana, analizzare specifici articoli e acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.
5. Riconoscere e valorizzare l'ambiente circostante come testimonianza significativa del passato analizzando fonti e documenti materiali, cartacei, digitali.
6. Utilizzare i dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ Geografia

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Osservare caratteristiche del territorio circostante e dei viventi che lo popolano, dei monumenti, dei luoghi pubblici e di culto anche in occasione di uscite didattiche e utilizzando testi e immagini; soffermarsi a riflettere sui comportamenti personali e collettivi adeguati ai vari contesti; muoversi e orientarsi in sicurezza in uno spazio noto.
2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, i comportamenti positivi e negativi dell'uomo, riflettendo sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.
3. Conoscere norme che disciplinano la comunità di appartenenza e redigere semplici regolamenti.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e approfondire il concetto di regione geografica fisica, climatica, amministrativa, socio-culturale.
2. Avviarsi a conoscere i principali organismi dell'Unione Europea.
3. Conoscere le principali istituzioni internazionali.
4. Conoscere e valorizzare gli elementi naturali, culturali e sociali dei paesaggi italiani.
5. Individuare le criticità relative alla tutela del patrimonio naturale (rifiuti, siccità...) ipotizzando soluzioni idonee (riciclaggio, energie alternative...).
6. Utilizzare dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ **Matematica**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Percepire la propria posizione nello spazio ed esplorare ambienti noti.
2. Cogliere relazioni tra il corpo e gli elementi presenti nello spazio conosciuto, prendendo consapevolezza di sé e dell'ambiente di appartenenza mediante l'esplorazione diretta, attività pratiche e materiale didattico strutturato.
3. Riconoscere, in contesti reali, semplici situazioni problematiche legate ai bisogni (contare, classificare...) e ipotizzare possibili soluzioni nel rispetto del punto di vista altrui.
4. Avviarsi all'uso di semplici tecnologie per interagire con gli altri, produrre dati e informazioni come supporto per le attività di coding.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Educare la capacità di formulare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui.
2. Utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi (coding).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

○ Scienze e tecnologia

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Osservare e conoscere il proprio corpo e i propri bisogni mediante attività ludiche, materiali didattici strutturati, filmati... sviluppando graduale autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute, anche dal punto di vista alimentare.
2. Scoprire come gli elementi naturali (luce, acqua, aria) influenzano la vita dei viventi e verificare, anche con esperimenti, la loro importanza per la salute dell'uomo.
3. Scoprire, anche mediante l'esplorazione diretta e la visione di video o documentari, semplici caratteristiche del proprio ambiente e dei viventi che lo popolano, educando al rispetto.
4. Iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse e di praticare comportamenti



adeguati (raccolta differenziata) esplicitando le conoscenze acquisite con disegni, regolamenti, semplici algoritmi.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Conoscere, mediante l'esplorazione diretta, la visione di video e l'esplorazione del web, le caratteristiche degli ambienti e dei viventi, manifestando atteggiamenti di cura e rispetto.

2. Riflettere sull'importanza delle energie rinnovabili e sulla necessità di praticare comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente, esplicitando le conoscenze acquisite con disegni, regolamenti, testi argomentativi.

3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle a opera dell'uomo e riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti... che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita.

4. Conoscere la storia dei principali mezzi tecnologici e riflettere sul loro uso consapevole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ **Arte e musica**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Rappresentare lo schema corporeo per acquisire progressiva consapevolezza di sé e dell'altro, utilizzando varie tecniche e materiali.
2. Abbinare musiche ai movimenti, controllando ed esprimendo sentimenti e/o emozioni in modo adeguato.
3. Associare impressioni, sentimenti e stati d'animo a colori, forme e musica per condividere, riflettere, confrontarsi con gli adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di visto.
4. Disegnare elementi dell'ambiente di vita, naturali e antropici, riflettendo sull'importanza del rispetto della natura e dei viventi.
5. Realizzare semplici manufatti e strumenti musicali con materiali di riciclo, riflettendo sul concetto del riutilizzo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Associare impressioni a colori, forme e musica per condividere e confrontarsi con gli altri nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.
2. Conoscere alcune forme di arte, folclore e produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture, riflettendo sul valore delle testimonianze storiche, artistiche, musicali e artigianali del presente e del passato.
3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio e nel mondo il patrimonio artistico e culturale, riflettendo sull'importanza della tutela dei beni culturali.



4. Realizzare semplici manufatti e strumenti musicali con materiale di riciclo, riflettendo sul concetto del riutilizzo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

○ **Motoria**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Seguire norme di sicurezza e di prevenzione (prove di evacuazione, comportamenti del pedone) in ambiente scolastico mediante giochi e attività fisiche o pratiche.
2. Conoscere l'importanza delle regole in situazioni o contesti specifici della vita di classe; conoscere le prime regole del codice della strada, verificando i corretti comportamenti del pedone con attività laboratoriali.



3. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
4. Partecipare al gioco di squadra collaborando con gli altri e rispettando i diversi ruoli.
5. Conoscere le regole e saper eseguire i giochi derivanti dalla tradizione popolare.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Sviluppare abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute (cura dell'alimentazione e dell'esercizio fisico).
2. Acquisire norme di sicurezza e di prevenzione in ambiente scolastico e in ambienti diversi, mediante giochi e attività fisiche, pratiche in palestra o all'aperto e prove di evacuazione, assumendosi responsabilità.
3. Conoscere l'importanza delle regole in situazioni (giochi di squadra, giochi della tradizione popolare, uso di attrezzi) o contesti specifici (palestra, giardino, strada).
4. Partecipare al gioco di squadra collaborando con gli altri e rispettando i diversi ruoli, nell'accettazione delle diversità personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ Religione e alternativa

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente riflettendo sul Creato, riconoscendo le proprie e altrui peculiarità; scoprire le diversità come risorsa rielaborando le conoscenze in forma ludica o con schede didattiche.
2. Analizzare semplici emozioni e sensazioni che mettono in relazione con l'altro per riflettere e confrontarsi, attraverso conversazioni, letture, attività ludiche, schede didattiche e visione di filmati.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.
2. Educare al volontariato conoscendo le associazioni di aiuto umanitario e la loro



funzione, comprendendo l'importanza della cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA SC. PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato

Allegato:

ED. CIVICA - Curricolo VERTICALE D'ISTITUTO - classi 1-2-3-4-5.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "DON BOSCO" CIVITA CASTELLANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), che sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi. (...) "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.



Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (...) La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. (...) Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. La definizione del Curricolo ha pertanto imposto una riflessione tanto necessaria quanto costruttiva a tutti i docenti in generale e ad ogni gruppo docente di disciplina nello specifico. Dal significato ampio di Curricolo al senso più mirato di Curricolo di Italiano non si perdono di vista gli aspetti concettuali fondanti di un percorso che nel particolare racchiude comunque il generale. Il curricolo si articola in: □

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria □

Valutazione delle competenze al termine di ogni classe di scuola primaria (prima, seconda, terza, quarta, quinta)



Certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA I.C. DANTE ALIGHIERI.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Italiano

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà):

Traguardi di competenza

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Comprende il valore della legalità

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)



Traguardi di competenza

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Discute e rielabora esperienze riguardanti il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui. • Interagisce in modo attivo collaborativo e nel rispetto delle regole della comunicazione. • Riflette sui temi della legalità e dei principi costituzionali. • E' consapevole di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti. • Individua azioni utili ad affrontare episodi di bullismo verbale. • E' consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:



• Utilizza in modo responsabile i mezzi tecnologici per reperire informazioni. • Rielabora le conoscenze in forma orale, grafica e scritta anche con l'uso delle nuove tecnologie. • Propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Inglese**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:



- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Comunica in scambi di informazioni (esposizioni, richieste, risposte) e di routine utilizzando la lingua inglese rispettando le regole della comunicazione e collaborando con i compagni.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce alcuni elementi culturali e artistici, alcuni simboli dell'identità territoriale e l'organizzazione sociale dei Paesi di lingua inglese.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE



Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Storia**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convizione civile.



- Comprende il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Riconosce sé e l'altro. • Pratica il pensiero critico ed esprime un giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui persone e popoli sono perseguitati. • E' consapevole che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità • Conosce alcuni aspetti caratterizzanti il passato e il presente della comunità di appartenenza. • Prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità



territoriale e nazionale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva. • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. • E' consapevole dell'importanza e dell'utilità delle leggi che disciplinano una comunità. • Conosce l'origine della Costituzione italiana. • E' consapevole dei propri diritti e doveri. • Conosce i simboli relativi alla nazione italiana (bandiera, inno, stemma della Repubblica)

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Mostra interesse e sensibilità verso i beni culturali materiali e immateriali, a partire da quelli presenti nel proprio territorio. • Propone iniziative di cura e tutela del patrimonio artistico e culturale.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo. • Propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Geografia

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Comprende il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.



CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Conosce i principali aspetti dell'organizzazione dello stato italiano.
- Conosce i concetti di regione geografica fisica, climatica, amministrativa, socio-culturale.
- Conosce i principali aspetti e compiti degli organismi dell'Unione Europea.
- Conosce i compiti delle principali istituzioni internazionali.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Mostra sensibilità e impegno civico nei confronti del patrimonio storico-artistico e naturalistico.
- E' consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela dell'ambiente per le generazioni presenti e future.
- Propone iniziative di cura e tutela del patrimonio artistico-culturale e naturalistico.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:



- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Matematica**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Prende consapevolezza di sé, in relazione allo spazio circostante e agli altri.
- Individua situazioni problematiche e ne ipotizza possibili soluzioni nel rispetto dell'opinione altrui.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE



Traguardi di competenza:

- Usa in modo responsabile e si avvia a una corretta interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web, nell'esercizio di una reale cittadinanza informatica.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Raccoglie e organizza dati. • Formula ipotesi, progetta e sperimenta per risolvere consapevolmente situazioni problematiche. • Argomenta le proprie scelte e discute con i compagni nel rispetto del punto di vista altrui.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scienze e tecnologia**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e



internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente. • Individua azioni mirate alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse del Pianeta. • Discrimina azioni utili al risparmio energetico.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole i principali mezzi tecnologici di uso quotidiano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Arte e musica**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Prende consapevolezza di sé attraverso la rappresentazione del proprio schema corporeo.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e



comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Condivide e confronta le proprie impressioni legate a colori, musiche e forme, nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

- Conosce e rispetta il significato e la storia di canti, musiche, opere artistiche, simboli appartenenti alla propria e ad altre culture. • Discrimina materiali che possono essere riusati o riciclati. • Realizza semplici oggetti con materiali di recupero.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Motoria

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce le regole legate a situazioni o contesti specifici e le rispetta.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica e di una sana alimentazione per il mantenimento di una buona salute.
- Manifesta sane abitudini di vita, soprattutto dal punto di vista alimentare.
- Prende consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme di sicurezza per prevenire rischi per la propria e altrui incolumità.
- Individua e mette in atto comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi.
- Rispetta le regole in situazioni (giochi di squadra, uso di attrezzi) o contesti specifici (palestra, giardino).
- Promuove il confronto pacifico in situazioni di conflitto, anche assumendo il ruolo di mediatore.
- Partecipa ai giochi di squadra collaborando con gli altri e rispettandone i ruoli.
- Conosce le principali regole del codice della strada, soprattutto quelle relative alla figura del pedone.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Religione e alternativa**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)



Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé e degli altri.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Alternativa

Per questa materia si può far riferimento a tutti i temi dell'Ed. Civica che verranno sviluppati nel corso dell'anno, tenendo presente il contesto peculiare di ogni singola realtà scolastica. Si prediligeranno attività ludico-pratiche e una didattica di tipo laboratoriale.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)



Traguardi di competenza:

- Mostra sensibilità e atteggiamenti empatici verso le persone, a partire da quelle più vicine.
- Offre conforto ai compagni che ne hanno bisogno.
- E' consapevole dei valori della cooperazione e della solidarietà che si esprimono nel volontariato e li testimonia con comportamenti e atteggiamenti di impegno personale verso il prossimo.

Alternativa

Per questa materia si può far riferimento a tutti i temi dell'Ed. Civica che verranno sviluppati nel corso dell'anno, tenendo presente il contesto peculiare di ogni singola realtà scolastica. Si prediligeranno attività ludico-pratiche e una didattica di tipo laboratoriale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Italiano

CLASSI PRIME E SECONDE

- Rielaborare semplici esperienze riguardanti il senso d'identità personale, i propri



sentimenti e le proprie necessità.

- Interagire nel rispetto delle regole della comunicazione e del rapporto con gli altri, utilizzando disegni, cartelloni, parole e didascalie.
- Riflettere sui temi dell'educazione alla salute (alimentazione, sport)
- Analizzare l'importanza delle regole e il significato di diritto o dovere in relazione a vari contesti; analizzare poesie, racconti, testi anche in formato digitale.
- Impegnarsi a rispettare le regole e redigere semplici regolamenti (cartellone delle regole di classe)
- Riflettere sul rispetto dell'ambiente, mettendo in evidenza l'importanza delle buone pratiche e rielaborando le conoscenze con semplici attività

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Discutere e rielaborare vissuti ed esperienze riguardanti il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui.
2. Interagire in modo attivo, collaborativo e nel rispetto delle regole della comunicazione, esplicitando le attività con cartelloni, grafici, testi, ipertesti....
3. Riflettere sui temi della legalità e dei principi costituzionali.
4. Avviarsi all'uso responsabile dei mezzi tecnologici per reperire informazioni e rielaborare le conoscenze in forma orale, grafica e scritta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ Inglese

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Avviarsi a comunicare utilizzando la lingua inglese per semplici scambi di informazioni e di routine, con attività ludiche e in situazioni concrete (drammatizzazioni, mimi, canti)
2. Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole dell'ascolto e del parlato e della comunicazione tra compagni nei lavori di gruppo, cogliendo il valore delle differenze e dell'unicità di ciascuno
3. Evidenziare gli aspetti peculiari della cultura inglese conoscendo feste, tradizioni e cibi tipici con semplici proposte didattiche, promuovendo atteggiamenti inclusivi e di rispetto delle diversità.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



1. Interagire in situazioni concrete utilizzando la lingua inglese, rispettando le regole della comunicazione e collaborando con i compagni.
2. Individuare gli elementi culturali e artistici (feste, tradizioni, cibo...), i simboli dell'identità territoriale (bandiera, inno...) e l'organizzazione sociale di altri Paesi, cogliendo i rapporti tra le diverse culture.
3. Utilizzare dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

○ **Storia**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Analizzare fonti per ricostruire i ricordi in successione temporale (data di nascita esperienze significative) per prendere consapevolezza di sé, per conoscere l'altro e la



comunità di appartenenza, riflettendo sulla diversità, sui comportamenti e sugli stili di vita.

2. Iniziare ad individuare e a praticare comportamenti corretti (a scuola, al parco...) a rilevare la presenza delle regole in differenti contesti (gioco, conversazioni...) e ad avere cura delle cose proprie o altrui (materiali scolastici, oggetti personali) e dell'ambiente condiviso, mettendo in evidenza la relazione causa/effetto.

3. Avviarsi a conoscere e valorizzare l'ambiente circostante come testimonianza significativa del passato, prediligendo esperienze dirette, analizzando semplici fonti e documenti materiali.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Acquisire conoscenze di sé, dell'altro e della comunità di appartenenza, in relazione al presente e al passato.

2. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate comprendendo le leggi che disciplinano una comunità.

3. Riflettere sulle forme di governo e sull'origine delle leggi per acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e della necessità di rispettarle.

4. Conoscere l'origine della Costituzione Italiana, analizzare specifici articoli e acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

5. Riconoscere e valorizzare l'ambiente circostante come testimonianza significativa del



passato analizzando fonti e documenti materiali, cartacei, digitali.

6. Utilizzare i dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **Geografia**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Osservare caratteristiche del territorio circostante e dei viventi che lo popolano, dei monumenti, dei luoghi pubblici e di culto anche in occasione di uscite didattiche e utilizzando testi e immagini; soffermarsi a riflettere sui comportamenti personali e collettivi adeguati ai vari contesti; muoversi e orientarsi in sicurezza in uno spazio noto.
2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, i comportamenti positivi e negativi dell'uomo, riflettendo sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione



nell'ambiente.

3. Conoscere norme che disciplinano la comunità di appartenenza e redigere semplici regolamenti.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e approfondire il concetto di regione geografica fisica, climatica, amministrativa, socio-culturale.

2. Avviarsi a conoscere i principali organismi dell'Unione Europea.

3. Conoscere le principali istituzioni internazionali.

4. Conoscere e valorizzare gli elementi naturali, culturali e sociali dei paesaggi italiani.

5. Individuare le criticità relative alla tutela del patrimonio naturale (rifiuti, siccità...) ipotizzando soluzioni idonee (riciclaggio, energie alternative...).

6. Utilizzare dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ **Matematica**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Percepire la propria posizione nello spazio ed esplorare ambienti noti.
2. Cogliere relazioni tra il corpo e gli elementi presenti nello spazio conosciuto, prendendo consapevolezza di sé e dell'ambiente di appartenenza mediante l'esplorazione diretta, attività pratiche e materiale didattico strutturato.
3. Riconoscere, in contesti reali, semplici situazioni problematiche legate ai bisogni (contare, classificare...) e ipotizzare possibili soluzioni nel rispetto del punto di vista altrui.
4. Avviarsi all'uso di semplici tecnologie per interagire con gli altri, produrre dati e informazioni come supporto per le attività di coding.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



1. Educare la capacità di formulare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui.
2. Utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi (coding).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

○ Scienze e tecnologia

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Osservare e conoscere il proprio corpo e i propri bisogni mediante attività ludiche, materiali didattici strutturati, filmati... sviluppando graduale autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute, anche dal punto di vista alimentare.
2. Scoprire come gli elementi naturali (luce, acqua, aria) influenzano la vita dei viventi e



verificare, anche con esperimenti, la loro importanza per la salute dell'uomo.

3. Scoprire, anche mediante l'esplorazione diretta e la visione di video o documentari, semplici caratteristiche del proprio ambiente e dei viventi che lo popolano, educando al rispetto.

4. Iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse e di praticare comportamenti adeguati (raccolta differenziata) esplicitando le conoscenze acquisite con disegni, regolamenti, semplici algoritmi.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Conoscere, mediante l'esplorazione diretta, la visione di video e l'esplorazione del web, le caratteristiche degli ambienti e dei viventi, manifestando atteggiamenti di cura e rispetto.

2. Riflettere sull'importanza delle energie rinnovabili e sulla necessità di praticare comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente, esplicitando le conoscenze acquisite con disegni, regolamenti, testi argomentativi.

3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle a opera dell'uomo e riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti... che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita.

4. Conoscere la storia dei principali mezzi tecnologici e riflettere sul loro uso consapevole.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ Arte e musica

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Rappresentare lo schema corporeo per acquisire progressiva consapevolezza di sé e dell'altro, utilizzando varie tecniche e materiali.
2. Abbinare musiche ai movimenti, controllando ed esprimendo sentimenti e/o emozioni in modo adeguato.
3. Associare impressioni, sentimenti e stati d'animo a colori, forme e musica per condividere, riflettere, confrontarsi con gli adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di visto.
4. Disegnare elementi dell'ambiente di vita, naturali e antropici, riflettendo



sull'importanza del rispetto della natura e dei viventi.

5. Realizzare semplici manufatti e strumenti musicali con materiali di riciclo, riflettendo sul concetto del riutilizzo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Associare impressioni a colori, forme e musica per condividere e confrontarsi con gli altri nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.

2. Conoscere alcune forme di arte, folclore e produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture, riflettendo sul valore delle testimonianze storiche, artistiche, musicali e artigianali del presente e del passato.

3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio e nel mondo il patrimonio artistico e culturale, riflettendo sull'importanza della tutela dei beni culturali.

4. Realizzare semplici manufatti e strumenti musicali con materiale di riciclo, riflettendo sul concetto del riutilizzo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

○ Motoria

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Seguire norme di sicurezza e di prevenzione (prove di evacuazione, comportamenti del pedone) in ambiente scolastico mediante giochi e attività fisiche o pratiche.
2. Conoscere l'importanza delle regole in situazioni o contesti specifici della vita di classe; conoscere le prime regole del codice della strada, verificando i corretti comportamenti del pedone con attività laboratoriali.
3. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
4. Partecipare al gioco di squadra collaborando con gli altri e rispettando i diversi ruoli.
5. Conoscere le regole e saper eseguire i giochi derivanti dalla tradizione popolare.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



1. Sviluppare abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute (cura dell'alimentazione e dell'esercizio fisico).
2. Acquisire norme di sicurezza e di prevenzione in ambiente scolastico e in ambienti diversi, mediante giochi e attività fisiche, pratiche in palestra o all'aperto e prove di evacuazione, assumendosi responsabilità.
3. Conoscere l'importanza delle regole in situazioni (giochi di squadra, giochi della tradizione popolare, uso di attrezzi) o contesti specifici (palestra, giardino, strada).
4. Partecipare al gioco di squadra collaborando con gli altri e rispettando i diversi ruoli, nell'accettazione delle diversità personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ Religione e alternativa



CLASSI PRIME E SECONDE

1. Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente riflettendo sul Creato, riconoscendo le proprie e altrui peculiarità; scoprire le diversità come risorsa rielaborando le conoscenze in forma ludica o con schede didattiche.
2. Analizzare semplici emozioni e sensazioni che mettono in relazione con l'altro per riflettere e confrontarsi, attraverso conversazioni, letture, attività ludiche, schede didattiche e visione di filmati.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.
2. Educare al volontariato conoscendo le associazioni di aiuto umanitario e la loro funzione, comprendendo l'importanza della cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Allegato

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA I.C. DANTE ALIGHIERI.docx.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato



Allegato:

ED. CIVICA - Curricolo VERTICALE D'ISTITUTO - classi 1-2-3-4-5.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SASSACCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), che sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi. (...) "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (...) La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del



sistema di istruzione e formazione. (...) Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. (pag. 24) La definizione del Curricolo ha pertanto imposto una riflessione tanto necessaria quanto costruttiva a tutti i docenti in generale e ad ogni gruppo docente di disciplina nello specifico. Dal significato ampio di Curricolo al senso più mirato di Curricolo di Italiano non si perdono di vista gli aspetti concettuali fondanti di un percorso che nel particolare racchiude comunque il generale. Il curricolo si articola in: ü

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria ü

Valutazione delle competenze al termine di ogni classe di scuola primaria (prima, seconda, terza, quarta, quinta)

Certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA I.C. DANTE ALIGHIERI.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Italiano

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà):

Traguardi di competenza

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Comprende il valore della legalità

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Discute e rielabora esperienze riguardanti il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui.
- Interagisce in modo attivo collaborativo e nel rispetto delle regole della comunicazione.
- Riflette sui temi della legalità e dei principi costituzionali.
- E' consapevole di essere titolare di diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e di essere soggetto ai doveri corrispondenti.
- Individua azioni utili ad affrontare episodi di bullismo verbale.
- E' consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo responsabile i mezzi tecnologici per reperire informazioni.
- Rielabora le conoscenze in forma orale, grafica e scritta anche con l'uso delle nuove tecnologie.
- Propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Inglese

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)



Traguardi di competenza:

- Comunica in scambi di informazioni (esposizioni, richieste, risposte) e di routine utilizzando la lingua inglese rispettando le regole della comunicazione e collaborando con i compagni.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce alcuni elementi culturali e artistici, alcuni simboli dell'identità territoriale e l'organizzazione sociale dei Paesi di lingua inglese.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Storia

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Comprende il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli



effetti del degrado e dell'incuria.

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Riconosce sé e l'altro. • Pratica il pensiero critico ed esprime un giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui persone e popoli sono perseguitati. • E' consapevole che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere e devono avere pari opportunità • Conosce alcuni aspetti caratterizzanti il passato e il presente della comunità di appartenenza. • Prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità territoriale e nazionale organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva. • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. • E' consapevole dell'importanza e dell'utilità delle leggi che disciplinano una comunità. • Conosce l'origine della Costituzione italiana. • E' consapevole dei propri diritti e doveri. • Conosce i simboli relativi alla nazione italiana (bandiera, inno, stemma della Repubblica)

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:



- Mostra interesse e sensibilità verso i beni culturali materiali e immateriali, a partire da quelli presenti nel proprio territorio.
- Propone iniziative di cura e tutela del patrimonio artistico e culturale.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.
- Propone comportamenti mirati a contrastare il cyber bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Geografia**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:



- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Comprende il valore della legalità.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:



- Conosce i principali aspetti dell'organizzazione dello stato italiano.
- Conosce i concetti di regione geografica fisica, climatica, amministrativa, socio-culturale.
- Conosce i principali aspetti e compiti degli organismi dell'Unione Europea.
- Conosce i compiti delle principali istituzioni internazionali.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Mostra sensibilità e impegno civico nei confronti del patrimonio storico-artistico e naturalistico.
- E' consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela dell'ambiente per le generazioni presenti e future.
- Propone iniziative di cura e tutela del patrimonio artistico-culturale e naturalistico.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Matematica**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Prende consapevolezza di sé, in relazione allo spazio circostante e agli altri.
- Individua situazioni problematiche e ne ipotizza possibili soluzioni nel rispetto dell'opinione altrui.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Usa in modo responsabile e si avvia a una corretta interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web, nell'esercizio di una reale cittadinanza informatica.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Raccoglie e organizza dati.
- Formula ipotesi, progetta e sperimenta per risolvere consapevolmente situazioni problematiche.
- Argomenta le proprie scelte e discute con i compagni nel rispetto del punto di vista altrui.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole dispositivi informatici per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scienze e tecnologia**

CLASSI PRIME E SECONDE



NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla salvaguardia dell'ambiente.
- Individua azioni mirate alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse del Pianeta.
- Discrimina azioni utili al risparmio energetico.

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza:

- Utilizza in modo consapevole i principali mezzi tecnologici di uso quotidiano.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Arte e musica**

CLASSI PRIME E SECONDE



NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Prende consapevolezza di sé attraverso la rappresentazione del proprio schema corporeo.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- E' consapevole della necessità di tutelare il patrimonio culturale, locale, nazionale e internazionale nelle sfaccettature della lingua, dei monumenti, del paesaggio; riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Condivide e confronta le proprie impressioni legate a colori, musiche e forme, nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

- Conosce e rispetta il significato e la storia di canti, musiche, opere artistiche, simboli appartenenti alla propria e ad altre culture. • Discrimina materiali che possono essere riusati o riciclati. • Realizza semplici oggetti con materiali di recupero.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Motoria**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)



Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé, della propria salute e sicurezza.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Traguardi di competenza:

- Conosce le regole legate a situazioni o contesti specifici e le rispetta.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- E' consapevole dell'importanza dell'attività fisica e di una sana alimentazione per il mantenimento di una buona salute. • Manifesta sane abitudini di vita, soprattutto dal punto



di vista alimentare. • Prende consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme di sicurezza per prevenire rischi per la propria e altrui incolumità. • Individua e mette in atto comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi. • Rispetta le regole in situazioni (giochi di squadra, uso di attrezzi) o contesti specifici (palestra, giardino). • Promuove il confronto pacifico in situazioni di conflitto, anche assumendo il ruolo di mediatore. • Partecipa ai giochi di squadra collaborando con gli altri e rispettandone i ruoli. • Conosce le principali regole del codice della strada, soprattutto quelle relative alla figura del pedone.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Religione e alternativa**

CLASSI PRIME E SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Si prende cura di sé e degli altri.
- Ha consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.



NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

- Conosce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed eco [1] sostenibilità e comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Alternativa

Per questa materia si può far riferimento a tutti i temi dell'Ed. Civica che verranno sviluppati nel corso dell'anno, tenendo presente il contesto peculiare di ogni singola realtà scolastica. Si prediligeranno attività ludico-pratiche e una didattica di tipo laboratoriale.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà)

Traguardi di competenza:

- Mostra sensibilità e atteggiamenti empatici verso le persone, a partire da quelle più vicine.
- Offre conforto ai compagni che ne hanno bisogno.
- E' consapevole dei valori della cooperazione e della solidarietà che si esprimono nel volontariato e li testimonia con comportamenti e atteggiamenti di impegno personale verso il prossimo.



Alternativa

Per questa materia si può far riferimento a tutti i temi dell'Ed. Civica che verranno sviluppati nel corso dell'anno, tenendo presente il contesto peculiare di ogni singola realtà scolastica. Si prediligeranno attività ludico-pratiche e una didattica di tipo laboratoriale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Italiano

CLASSI PRIME E SECONDE

- Rielaborare semplici esperienze riguardanti il senso d'identità personale, i propri sentimenti e le proprie necessità.
- Interagire nel rispetto delle regole della comunicazione e del rapporto con gli altri, utilizzando disegni, cartelloni, parole e didascalie.
- Riflettere sui temi dell'educazione alla salute (alimentazione, sport)
- Analizzare l'importanza delle regole e il significato di diritto o dovere in relazione a vari contesti; analizzare poesie, racconti, testi anche in formato digitale.
- Impegnarsi a rispettare le regole e redigere semplici regolamenti (cartellone delle regole di classe)
- Riflettere sul rispetto dell'ambiente, mettendo in evidenza l'importanza delle buone pratiche e rielaborando le conoscenze con semplici attività



CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Discutere e rielaborare vissuti ed esperienze riguardanti il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui.

2. Interagire in modo attivo, collaborativo e nel rispetto delle regole della comunicazione, esplicitando le attività con cartelloni, grafici, testi, ipertesti....

3. Riflettere sui temi della legalità e dei principi costituzionali.

4. Avviarsi all'uso responsabile dei mezzi tecnologici per reperire informazioni e rielaborare le conoscenze in forma orale, grafica e scritta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



· Italiano

○ Inglese

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Avviarsi a comunicare utilizzando la lingua inglese per semplici scambi di informazioni e di routine, con attività ludiche e in situazioni concrete (drammatizzazioni, mimi, canti)
2. Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole dell'ascolto e del parlato e della comunicazione tra compagni nei lavori di gruppo, cogliendo il valore delle differenze e dell'unicità di ciascuno
3. Evidenziare gli aspetti peculiari della cultura inglese conoscendo feste, tradizioni e cibi tipici con semplici proposte didattiche, promuovendo atteggiamenti inclusivi e di rispetto delle diversità.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Interagire in situazioni concrete utilizzando la lingua inglese, rispettando le regole della comunicazione e collaborando con i compagni.
2. Individuare gli elementi culturali e artistici (feste, tradizioni, cibo...), i simboli dell'identità territoriale (bandiera, inno...) e l'organizzazione sociale di altri Paesi, cogliendo i rapporti tra le diverse culture.



3. Utilizzare dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

○ Storia

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Analizzare fonti per ricostruire i ricordi in successione temporale (data di nascita esperienze significative) per prendere consapevolezza di sé, per conoscere l'altro e la comunità di appartenenza, riflettendo sulla diversità, sui comportamenti e sugli stili di vita.

2. Iniziare ad individuare e a praticare comportamenti corretti (a scuola, al parco...) a rilevare la presenza delle regole in differenti contesti (gioco, conversazioni...) e ad avere cura delle cose proprie o altrui (materiali scolastici, oggetti personali) e dell'ambiente condiviso, mettendo in evidenza la relazione causa/effetto.



3. Avviarsi a conoscere e valorizzare l'ambiente circostante come testimonianza significativa del passato, prediligendo esperienze dirette, analizzando semplici fonti e documenti materiali.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Acquisire conoscenze di sè, dell'altro e della comunità di appartenenza, in relazione al presente e al passato.

2. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate comprendendo le leggi che disciplinano una comunità.

3. Riflettere sulle forme di governo e sull'origine delle leggi per acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e della necessità di rispettarle.

4. Conoscere l'origine della Costituzione Italiana, analizzare specifici articoli e acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

5. Riconoscere e valorizzare l'ambiente circostante come testimonianza significativa del passato analizzando fonti e documenti materiali, cartacei, digitali.

6. Utilizzare i dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ Geografia

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Osservare caratteristiche del territorio circostante e dei viventi che lo popolano, dei monumenti, dei luoghi pubblici e di culto anche in occasione di uscite didattiche e utilizzando testi e immagini; soffermarsi a riflettere sui comportamenti personali e collettivi adeguati ai vari contesti; muoversi e orientarsi in sicurezza in uno spazio noto.
2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, i comportamenti positivi e negativi dell'uomo, riflettendo sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.
3. Conoscere norme che disciplinano la comunità di appartenenza e redigere semplici regolamenti.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



1. Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e approfondire il concetto di regione geografica fisica, climatica, amministrativa, socio-culturale.
2. Avviarsi a conoscere i principali organismi dell'Unione Europea.
3. Conoscere le principali istituzioni internazionali.
4. Conoscere e valorizzare gli elementi naturali, culturali e sociali dei paesaggi italiani.
5. Individuare le criticità relative alla tutela del patrimonio naturale (rifiuti, siccità...) ipotizzando soluzioni idonee (riciclaggio, energie alternative...).
6. Utilizzare dispositivi informatici per reperire e produrre informazioni adatte allo scopo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



○ **Matematica**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Percepire la propria posizione nello spazio ed esplorare ambienti noti.
2. Cogliere relazioni tra il corpo e gli elementi presenti nello spazio conosciuto, prendendo consapevolezza di sé e dell'ambiente di appartenenza mediante l'esplorazione diretta, attività pratiche e materiale didattico strutturato.
3. Riconoscere, in contesti reali, semplici situazioni problematiche legate ai bisogni (contare, classificare...) e ipotizzare possibili soluzioni nel rispetto del punto di vista altrui.
4. Avviarsi all'uso di semplici tecnologie per interagire con gli altri, produrre dati e informazioni come supporto per le attività di coding.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Educare la capacità di formulare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui.
2. Utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi (coding).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

○ Scienze e tecnologia

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Osservare e conoscere il proprio corpo e i propri bisogni mediante attività ludiche, materiali didattici strutturati, filmati... sviluppando graduale autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute, anche dal punto di vista alimentare.
2. Scoprire come gli elementi naturali (luce, acqua, aria) influenzano la vita dei viventi e verificare, anche con esperimenti, la loro importanza per la salute dell'uomo.
3. Scoprire, anche mediante l'esplorazione diretta e la visione di video o documentari, semplici caratteristiche del proprio ambiente e dei viventi che lo popolano, educando al rispetto.



4. Iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse e di praticare comportamenti adeguati (raccolta differenziata) esplicitando le conoscenze acquisite con disegni, regolamenti, semplici algoritmi.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Conoscere, mediante l'esplorazione diretta, la visione di video e l'esplorazione del web, le caratteristiche degli ambienti e dei viventi, manifestando atteggiamenti di cura e rispetto.

2. Riflettere sull'importanza delle energie rinnovabili e sulla necessità di praticare comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente, esplicitando le conoscenze acquisite con disegni, regolamenti, testi argomentativi.

3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle a opera dell'uomo e riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti... che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita.

4. Conoscere la storia dei principali mezzi tecnologici e riflettere sul loro uso consapevole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ **Arte e musica**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Rappresentare lo schema corporeo per acquisire progressiva consapevolezza di sé e dell'altro, utilizzando varie tecniche e materiali.
2. Abbinare musiche ai movimenti, controllando ed esprimendo sentimenti e/o emozioni in modo adeguato.
3. Associare impressioni, sentimenti e stati d'animo a colori, forme e musica per condividere, riflettere, confrontarsi con gli adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di visto.
4. Disegnare elementi dell'ambiente di vita, naturali e antropici, riflettendo sull'importanza del rispetto della natura e dei viventi.
5. Realizzare semplici manufatti e strumenti musicali con materiali di riciclo, riflettendo sul concetto del riutilizzo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE



1. Associare impressioni a colori, forme e musica per condividere e confrontarsi con gli altri nel rispetto del proprio e altrui punto di vista.
2. Conoscere alcune forme di arte, folclore e produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture, riflettendo sul valore delle testimonianze storiche, artistiche, musicali e artigianali del presente e del passato.
3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio e nel mondo il patrimonio artistico e culturale, riflettendo sull'importanza della tutela dei beni culturali.
4. Realizzare semplici manufatti e strumenti musicali con materiale di riciclo, riflettendo sul concetto del riutilizzo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica



○ **Motoria**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Seguire norme di sicurezza e di prevenzione (prove di evacuazione, comportamenti del pedone) in ambiente scolastico mediante giochi e attività fisiche o pratiche.
2. Conoscere l'importanza delle regole in situazioni o contesti specifici della vita di classe; conoscere le prime regole del codice della strada, verificando i corretti comportamenti del pedone con attività laboratoriali.
3. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
4. Partecipare al gioco di squadra collaborando con gli altri e rispettando i diversi ruoli.
5. Conoscere le regole e saper eseguire i giochi derivanti dalla tradizione popolare.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Sviluppare abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute (cura dell'alimentazione e dell'esercizio fisico).
2. Acquisire norme di sicurezza e di prevenzione in ambiente scolastico e in ambienti



diversi, mediante giochi e attività fisiche, pratiche in palestra o all'aperto e prove di evacuazione, assumendosi responsabilità.

3. Conoscere l'importanza delle regole in situazioni (giochi di squadra, giochi della tradizione popolare, uso di attrezzi) o contesti specifici (palestra, giardino, strada).

4. Partecipare al gioco di squadra collaborando con gli altri e rispettando i diversi ruoli, nell'accettazione delle diversità personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **Religione e alternativa**

CLASSI PRIME E SECONDE

1. Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente riflettendo sul Creato, riconoscendo le proprie e altrui peculiarità; scoprire le diversità come risorsa rielaborando



le conoscenze in forma ludica o con schede didattiche.

2. Analizzare semplici emozioni e sensazioni che mettono in relazione con l'altro per riflettere e confrontarsi, attraverso conversazioni, letture, attività ludiche, schede didattiche e visione di filmati.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

2. Educare al volontariato conoscendo le associazioni di aiuto umanitario e la loro funzione, comprendendo l'importanza della cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Allegato

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA I.C. DANTE ALIGHIERI.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I CORCHIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Fondante per la creazione del Curricolo sono le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola



dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), che sottolineano l'importanza di un'unitarietà di percorso per i bambini/ragazzi. (...) "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (...) La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. (...) Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. La definizione del Curricolo ha pertanto imposto una riflessione tanto necessaria quanto costruttiva a tutti i docenti in generale e ad ogni gruppo docente di disciplina nello specifico.



Allegato:

CURRICOLO SSIG.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ EDUCAZIONE CIVICA

Si propone, la scelta di un'area tematica generale denominata "Cittadini attivi e responsabili", all'interno della quale sviluppare i tre nuclei concettuali indicati dalle Linee Guida.

Ogni docente potrà approfondire durante il 1° e il 2° quadrimestre i contenuti relativi ad una o più macroaree che sente più congeniali e che comunque sono interconnesse tra loro. Saranno previsti nell'ambito del piano annuale delle attività, specifici momenti di programmazione interdisciplinare (dipartimenti disciplinari) non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione.

Vengono elencate di seguito le tematiche riconducibili a ciascuno dei tre nuclei concettuali:

- 1) **COSTITUZIONE** : il rispetto delle regole, le regole comuni di convivenza, la struttura della Costituzione italiana, diritti e doveri del cittadino, l'U.E., la Dichiarazione universale dei diritti umani, le violazioni dei diritti dell'uomo, le organizzazioni internazionali, l'educazione alla legalità.
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE** : l'Agenda 2030, lo sviluppo eco-sostenibile, l'utilizzo consapevole delle risorse, l'educazione ambientale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione stradale, la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni territoriali.



3) CITTADINANZA DIGITALE : l'uso critico dei motori di ricerca, la valutazione critica delle fonti, l'uso consapevole della rete e dei social network, il rispetto della privacy, la correttezza dei comportamenti in rete (netiquette), il cyberbullismo.

Prove di verifica:

- si propone a ciascun docente di effettuare la propria prova di verifica; il voto scaturirà dalla media delle valutazioni delle varie discipline.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Io leggo perchè

Io leggo perchè è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Il progetto, al quale la scuola ha aderito, è gratuito ed è destinato a tutti i plessi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Favorire il legame col territorio. Favorire atteggiamenti di apertura e cooperazione. Incentivare il senso di responsabilità e l'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● MyEdu



MyEdu è una piattaforma didattica digitale, un mondo di risorse formative e divertenti costruito intorno ai bambini e ragazzi, con l'obiettivo di trasformare l'apprendimento e la crescita in un'avventura bella e divertente. Una soluzione completa, integrata e personalizzata che vuole prendere per mano i giovani studenti e accompagnarli per tutto il loro percorso di crescita con giochi digitali, percorsi multimediali tra le materie, contenuti per esercitarsi giocando, ma anche laboratori didattici, formazione e tanto divertimento. Si tratta di una nuova piattaforma didattica digitale progettata per offrire una soluzione integrata per la scuola del futuro: tecnologia, contenuti e community. Il tutto racchiuso in un unico ambiente digitale. La piattaforma può essere utilizzata dai docenti durante le loro lezioni in aula, ma anche e soprattutto da tutti gli studenti dell'istituto comprensivo, sia in classe, sia a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete



Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Utilizzo della piattaforma My Edu da parte di Docenti e alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

● Coro di istituto

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria dell' IC "Dante Alighieri" di Civita Castellana ed ha lo scopo di avviare gli alunni alla musica corale, creando aggregazione tra gli alunni dei diversi plessi e incrementando la loro motivazione allo studio della musica. Ha come finalità l' acquisizione e il consolidamento della tecnica vocale, della capacità di cantare in gruppo eseguendo autonomamente la propria parte in polifonia con le altre, educare e accrescere il senso estetico musicale, controllare e gestire l'ansia legata alle esibizioni pubbliche, accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento di risultati tangibili che si concretizzano in saggi, concerti, gemellaggi, concorsi I contenuti previsti sono composizioni monodiche e polifoniche a due o più parti del repertorio classico e moderno senza alcuna preclusione di epoca e stile. Gli obiettivi misurabili saranno le qualità tecniche ed espressive delle esibizioni musicali, il superamento delle difficoltà progressive dei brani proposti, la capacità di lavorare in gruppo sviluppando il senso di collaborazione e di tutoraggio nei confronti di alunni più deboli,



la cura del materiale assegnato. **MATERIALE UTILIZZATO:** fotocopie dei brani oggetto di studio, pianoforte **NUMERO DI INCONTRI E DURATA:** la partecipazione al progetto è totalmente facoltativa e richiede la frequenza il giovedì pomeriggio, presso l'aula di violino della sede centrale (1° piano), con orario 15.50 -17.00. Al termine è previsto un concerto finale dopo il quale verrà consegnato un attestato di partecipazione ed una certificazione di credito scolastico firmata dalla dirigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisizione e consolidamento della tecnica vocale, della capacità di cantare in gruppo



eseguendo autonomamente la propria parte in polifonia con le altre, educare e accrescere il senso estetico musicale, controllare e gestire l'ansia legata alle esibizioni pubbliche, accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento di risultati tangibili che si concretizzano in saggi, concerti, gemellaggi, concorsi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

● Carabinieri a scuola

collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Civita Castellana Il consumo di alcol tra gli adolescenti rappresenta un fenomeno molto pericoloso che merita un'attenta conoscenza e un'approfondita analisi da parte di genitori, insegnanti, educatori, medici, psicologi e forze dell'ordine. L'abuso di sostanze alcoliche in età giovanile implica una grave alterazione dello stato psico-fisico del ragazzo che può compromettere l'andamento scolastico, alterare il comportamento sociale e avere gravi ripercussioni sullo sviluppo cognitivo ed emotivo dell'adolescente. Negli ultimi anni si è assistito a una profonda trasformazione dell'uso di sostanze stupefacenti: sono cambiate le modalità di accesso, i luoghi di reperibilità, la percezione del pericolo che le droghe provocano sia a livello psicologico sia fisico. E' necessario affrontare con determinazione questa tematica insieme ai ragazzi, fornendo loro strumenti e conoscenze che li aiutino a comprendere come l'uso della droga non debba essere considerata una trasgressione adolescenziale bensì un comportamento a rischio sia della propria incolumità psico-fisica sia della sicurezza degli altri. L'uso di alcool è purtroppo sul territorio in forte aumento; è opportuno far conoscere i ragazzi dei rischi derivanti dall'abuso di alcool e ed informarli che anche questa sostanza può portare ad una dipendenza. Per le sole classi 5° Primaria Don Bosco ed Ercolini potrà essere previsto, nel cortile esterno della scuola, un breve incontro con la volante dei Carabinieri affinché i piccoli alunni stringano una prima conoscenza



dell'Arma (chi sono, come lavorano, cosa fanno, come funziona la loro automobile + domande libere)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e abuso di sostanze nocive tra cui alcool. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

- Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione

Suscitare negli alunni una riflessione sul concetto degli stili di vita sani, e sensibilizzarli sull'argomento delle dipendenze. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi delle dipendenze. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza consapevole in tale prospettiva. Per gli alunni di 1° SSIG e 5° primaria Don Bosco: □ istruire i ragazzi più piccoli nell'aver fiducia nel corpo dei Carabinieri; □ favorire la riflessione sui comportamenti legali; □ favorire la riflessione su chi sono i "riferimenti" della legalità;

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● La scuola accompagna: Polo Scolastico Dante/Don Bosco/Cerquetti

Il progetto nasce dalla riflessione profonda sulla collocazione nella dimensione "spazio-temporale" delle tre scuole di diverso ordine che, logisticamente, si trovano ad essere vicine nello spazio, quasi coincidenti in una struttura unica. Questa aggregazione strutturale ha un importante significato educativo. Le 3 scuole presentano un percorso formativo caratterizzato da una evidente continuità temporale ed educativa: dall'infanzia alla SSIG, gli alunni seguono un



percorso di apprendimento regolato da un curriculum d'istituto verticale pensato per offrire loro il miglior percorso formativo, in una dimensione di prospettive educative comuni. Dai 3 ai 14 anni... il nostro istituto segue gli alunni per oltre dieci anni, nelle tappe fondanti del loro percorso di crescita, in una dimensione "spazio-temporale" caratterizzata da una continuità di intenti, affinché loro siano i veri protagonisti del processo formativo che sono chiamati a vivere. Il Polo Scolastico "Dante Alighieri" coltiva lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica, nella prospettiva di rafforzare il legame degli alunni e delle famiglie con la loro scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Suscitare lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica. Implementare il legame con l'istituzione scolastica (vista come una seconda famiglia) Suscitare una maggior attenzione e rispetto verso le fasce di età diverse dalle proprie.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno



The big Challenge

The Big Challenge è un concorso nazionale educativo, motivante e divertente che si tiene ogni anno. Tutti i partecipanti ricevono dei premi alla fine dell'anno scolastico, indipendentemente dai risultati ottenuti. Il concorso è, quindi, uno strumento motivazionale e un'opportunità di misurare il proprio livello rispetto ad una classifica nazionale. La sfida finale si svolge direttamente a scuola usando dispositivi digitali. Gli alunni iscritti si allenano sul proprio computer, smartphone o tablet nella Game Zone, uno spazio didattico, e si preparano al concorso autonomamente anche attraverso l'utilizzo dell'APP "PLAY" o "PLAY", progettate per consentire agli studenti di avere un contatto quotidiano con l'inglese. L'APP è accessibile da computer, smartphone o tablet e gestibile in modo autonomo dal singolo alunno. Essa consente di esercitarsi con test di livello, simulazioni d'esame, studio quotidiano di nuove parole o di nuove espressioni orali e giochi. Il progetto è a pagamento per la famiglia con una quota base di 5,00 euro. Con un supplemento di prezzo è possibile utilizzare l'APP "PLAY +" che dà accesso a maggiori funzionalità, pagando 7,90 euro totali se l'iscrizione avviene entro il 30 novembre 2022 oppure 8,90 euro se l'iscrizione avviene dopo il 30 novembre 2022. Ogni livello segue le linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. I quesiti riguardano la comprensione della lettura e dell'ascolto, grammatica, lessico, pronuncia e civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti.



Sviluppare la motivazione per lo studio individuale della Lingua Inglese. Potenziare le competenze linguistiche scritte e orali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

● Attività concertistica di Natale e fine anno scolastico

Progetto indirizzato a tutti gli alunni delle Scuole secondarie di primo grado Dante Alighieri e Carlo Urbani con la finalità di utilizzare la musica, in attività di tipo concertistico, come momento di aggregazione tra le componenti Scuola-famiglia-alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva all'esperienza della musica. Riproduzioni di semplici melodie. Mantenimento della concentrazione seguendo una base musicale.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Legalità e stili di vita sani

Gli atti di vandalismo, o di Bullismo e Cyberbullismo possono violare diverse norme della costituzione e del diritto penale e civile. Il minore, al compimento dei 14 anni diventa imputabile e questa responsabilità è spesso ignota sia al giovane sia agli stessi genitori. I comportamenti scorretti, spesso attuati con superficialità, non solo arrecano danni oggettivi morali, psicologici e fisici alla vittima, ma pongono il responsabile in una posizione di violazione della norma chiaramente disciplinata in materia civile e penale. Spesso i giovani e giovanissimi compiono queste azioni senza rendersi conto che compiono veri e propri reati, che non sono fatto del male al prossimo, ma macchiano la loro vita purtroppo, a volte, in modo irrimediabile. La consapevolezza che tali gesti deprecabili non siano solo ragazzate ma veri e propri reati, che hanno la caratura di reato civile e penale, che rispondono i genitori, che dai 14 anni il minore è imputabile, può essere un disincentivo e una consapevolezza che scoraggi tali azioni oggi dilaganti forse a causa di una eccessiva superficialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre e prevenire fenomeni di azioni nocive riconducibili a bullismo e cyberbullismo
Polarizzare l'attenzione sulle conseguenze di tali gesti (conseguenze anche civili e penali)
Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione
Suscitare negli alunni una riflessione sul concetto di correttezza ed empatia, gestione dei conflitti, sensibilizzarli sull'argomento bullismo e conseguenze di tali azioni
Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi delle bullismo e del cyberbullismo
Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza consapevole in tale prospettiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Poster per la pace 2022/2023

UN POSTER PER LA PACE: "Guidare con compassione" (ovvero empatia e solidarietà come semi per far germogliare la pace)
Organizzatori: Lions Club di Civita Castellana E in relazione al tema della connessione ed utilizzo dei social: Conferenza "Connettiamoci ...ma con la testa" (per la SSIG "Dante Alighieri")
Destinatari: -Tutte le classi 2° SSIG Dante Alighieri e Carlo Urbani per "Il Poster per la pace" -Le sole classi 2° della SSIG Dante Alighieri per la Conferenza "Connettiamoci ... ma con la testa"
Organizzato in collaborazione con i "Lions Club" che procederanno con la valutazione degli elaborati (tecnica usata / originalità del lavoro), la spedizione degli elaborati e la loro eventuale premiazione.
Il Service dei Lions propone inoltre alla scuola SSIG "Dante Alighieri" un incontro in presenza, da organizzare presumibilmente nell'aula magna del Midossi (o in Curia) , in cui si parla dei pericoli della rete e dei comportamenti corretti atti ad evitarli. La conferenza è "Connettiamoci ...ma con la testa" ed è tenuta dal prof. Chiriconi che si rivolgerà ai



ragazzi anche attraverso slide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Suscitare riflessione sul concetto di pace. Dare espressione artistica e figurata a questo valore. Partecipare alla premiazione. Suscitare negli alunni una riflessione sul concetto della Pace ed Empatia, sul concetto di Aiuto e Solidarietà, e sensibilizzarli su questo argomento Far esprimere loro, attraverso l'arte del disegno, la loro prospettiva del concetto di Pace. Elaborare un progetto



di disegno sul tema, anche dietro ispirazione e guida del docente □ Usare tecniche specifiche per la realizzazione del disegno □ Proseguire una tradizione preziosa del nostro Istituto che ha portato al conferimento di prestigiosi premi anche provinciali Per la conferenza “Connettiamoci... ma con la testa” (SSIG Dante) □ Suscitare una riflessione consapevole sui pericoli della rete Suscitare riflessione sui comportamenti corretti da utilizzare nei social. Suscitare una riflessione in relazione alle conseguenze psicologiche, ma anche civili, penali, legate a comportamenti scorretti nell'utilizzo dei social

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AUDITORIUM “IL PARCO DELLA MUSICA” – TUTTI A SANTA CECILIA

I ragazzi per i ragazzi: la Juni Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia suona per le scuole: un'esperienza innovativa di scambio tra giovani e un modo per conoscere da vicino come un'orchestra di ragazzi riesca a “costruire” e interpretare i brani. Il pubblico potrà interagire con l'Orchestra. Al Forum Music Village gli alunni potranno visitare 3 studi di registrazione ed assistere ad una breve performance musicale sulle colonne sonore. Il costo per entrambe le attività sarà di euro 16,00 a persona ai quali andrà aggiunto il costo del pullman. Gli alunni di strumento coinvolti sono 107 (entrambi i plessi di Dante e Urbani), di cui alunni 4 con legge 104 senza necessità di bus con pedana. Gli accompagnatori saranno 7 docenti di strumento + 1 di riserva (Ammannato, Belloni, Mantrici, Paoletti, Mattioni, Marando, De Carolis, docente di violoncello da nominare) e i seguenti docenti di sostegno: Nicoletta Affatato, Jessica Lorenzo, Maurizio Loreti, Alessandra Contessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Arricchire la formazione musicale degli alunni dell'indirizzo musicale dell'istituto attraverso l'ascolto attivo di esecuzioni musicali fatte da giovani della stessa fascia di età. Scoprire come si realizza una colonna sonora all'interno di uno degli studi di registrazione più importanti della capitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Primi passi verso la scuola secondaria di primo grado

Il progetto "Musica continuità" è stato pensato per le classi quinte della Scuola Primaria e ha l'obiettivo di far conoscere gli strumenti musicali attraverso incontri dimostrativi. Il progetto si colloca nel più ampio quadro legislativo sulla formazione musicale del nostro Paese, per valorizzare e promuovere sul territorio della provincia di Viterbo l'insegnamento istituzionalizzato dello strumento musicale che contribuisce, insieme a tutte le altre discipline, alla formazione globale dell'alunno pre-adolescente, secondo le finalità proprie della Scuola Secondaria di I° Grado ad Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Concordare l'acquisizione di abilità e competenze trasversali che possano essere garanzia di un graduale passaggio tra i due ordini di scuola. Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Recupero/ potenziamento di italiano**

L'attività mira ad effettuare un consolidamento degli apprendimenti di base e curricolari nell'area Linguistico/Letteraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione del testo scritto
Miglioramento delle competenze espressive
Miglioramento delle competenze grammaticali
Miglioramento delle competenze ortografiche
Sono previste attività in orario extracurricolare, con rientri pomeridiani.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● I ragazzi raccontano il teatro

Il progetto è stato pensato tenendo in grande considerazione i vari background culturali e linguistici dei ragazzi frequentanti le attività pomeridiane: ragazzi diversamente abili, ragazzi di altre nazionalità, ragazzi con lenti ritmi di apprendimento. Nasce, inoltre, dall'esigenza di fornire agli alunni, soprattutto a quelli che presentano problemi relazionali, comportamentali e di apprendimento, delle opportunità di compensazione dei loro disagi e di recupero delle abilità e delle competenze attraverso il teatro. Per favorire il potenziamento della lingua inglese e l'uso di programmi specifici per presentare, comunicare idee, contenuti, immagini, scenografie Per incentivare le abilità personali degli alunni e i rapporti sociali del gruppo classe sarà prevista un'attività laboratoriale che verterà sulla realizzazione delle scenografie e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzamento della pro-socialità, l'empatia, la lingua italiana e quella inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Teatro a scuola: la 1° C, "Vi presentiamo l'Odissea"

La valenza dell'educazione teatrale a scuola è sancita anche dal protocollo di intesa sull'educazione al teatro, firmato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento dello Spettacolo, Ministero della Pubblica Istruzione ed Ente teatrale Italiano, per la promozione della cultura umanistica e l'espressione globale della persona . Il teatro a scuola è "mezzo per giocare alla vita", per entrare nelle maglie della storia e nelle pieghe degli animi dei personaggi, suscita empatia, spirito di gruppo, include e fa mettere alla prova, insegna a cimentarsi, ad aprirsi, ad esprimersi. E uno strumento di crescita e sviluppo non solo culturale ma anche emotivo. Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è infatti uno strumento in grado di aiutare i ragazzi a comprendere come canalizzare le emozioni e come poter esprimersi anche entrando nei ruoli e nelle situazioni. In tal modo si permette permettendo loro di rafforzare anche:l'acquisizione delle regole, sviluppo e capacità di ascolto, la cooperazione, l'empatia. il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 1° C delle SSIG "Dante Alighieri" Essi effettueranno le attività in orario extracurricolare, con rientri pomeridiani Per la parte musicale/del coro sono coinvolti gli alunni del coro di istituto ed alcuni strumentisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

RISULTATO FINALE... LO SPETTACOLO! A fine maggio gli alunni si esibiranno presumibilmente



nel teatro auditorium delle suore, alla presenza dei loro genitori e di alcune classi. Durante l'esibizione parteciperà la prof.ssa Ammannato con il Coro di Istituto e con alcuni alunni Strumentisti, arricchendo l'esibizione con apposite parti suonate e cantate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Recupero/potenziamento italiano III C e III D

La valenza dell'educazione teatrale a scuola è sancita anche dal protocollo di intesa sull'educazione al teatro, firmato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento dello Spettacolo, Ministero della Pubblica Istruzione ed Ente teatrale Italiano, per la promozione della cultura umanistica e l'espressione globale della persona. Il teatro a scuola è "mezzo per giocare alla vita", per entrare nelle maglie della storia e nelle pieghe degli animi dei personaggi, suscita empatia, spirito di gruppo, include e fa mettere alla prova, insegna a cimentarsi, ad aprirsi, ad esprimersi. È uno strumento di crescita e sviluppo non solo culturale ma anche emotivo. Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è infatti uno strumento in grado di aiutare i ragazzi a comprendere come canalizzare le emozioni e come poter esprimersi anche entrando nei ruoli e nelle situazioni. In tal modo si permette permettendo loro di rafforzare anche: l'acquisizione delle regole, sviluppo e capacità di ascolto, la cooperazione, l'empatia. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della classe 1° C delle SSIG "Dante Alighieri" Essi effettueranno le attività in orario extracurricolare, con rientri pomeridiani Per la parte musicale/del coro sono coinvolti gli alunni del coro di istituto ed alcuni strumentisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - Sviluppare la fiducia in sè - Realizzare interventi mirati al recupero dell'abilità della comprensione del testo - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Esprimersi ad immagini

La proposta di progetto è pensata per la II E della SSIG Dante Alighieri, in risposta alle caratteristiche della classe ed alla presenza di un ragazzo non verbale. Il progetto consiste nell'avvicinamento della classe alla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), come forma di espressione iconica, che arricchisce le possibilità comunicative di tutto il gruppo classe. Il progetto si avvale delle risorse messe a disposizione dal CTS (comunicatore BLUE) e dalla regione Lazio (figura esperta CAA), che verranno messe a disposizione della classe, proprio per realizzare la partecipazione attiva all'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

educare i ragazzi alla diversità, creando un contesto classe il più possibile inclusivo e motivante - apprendere la CAA - favorire la motivazione nella ricezione dei messaggi comunicativi e la soddisfazione nella loro produzione - esercitare i tempi di attesa - promuovere negli alunni la motivazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo classe - favorire atteggiamenti di apertura e cooperazione - incentivare il senso di responsabilità e l'autonomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Leggere le emozioni

Le emozioni e i sentimenti devono essere opportunamente educati in sinergia da tutto il team docenti e dalla famiglia. Il progetto nasce per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali della classe e per fornire una risposta funzionale e costruttiva alle difficoltà tipiche della pre-adolescenza. Lo scopo è di dissuadere un pensiero e dei comportamenti di tipo reattivo-impulsivo che vanno a discapito della parola. Il progetto si svolge per tutto l'anno scolastico, la finalità è di permettere ai ragazzi di riconoscere le emozioni e i sentimenti così da poter sviluppare un modo costruttivo, intelligente e resiliente di creare ponti con l'alterità. Il progetto si avvale delle card dell'empatia del Metodo Rossi, in particolare si useranno le 20 card per cuori intelligenti, ciascuna card si articola in tre porte: la porta della testa, la porta narrativa e la porta creativa. La porta della testa: ogni card inizia con un aforisma sul valore proposto a seguire il quale una serie di domande aperte in modo da trasformare la classe in una comunità di pensatori cooperativi. La porta narrativa: propone alla classe una storia cooperativa per stimolare l'apprendimento dei valori di cittadinanza attraverso le storie e le metafore. La porta creativa: agli studenti viene



richiesto di fare uno sforzo poetico attraverso il quale rielaborare creativamente il valore di cittadinanza appreso. Gli studenti lavoreranno in microgruppi di tre o quattro per creare un prodotto (racconto, fumetto, video, slogan, presentazione, poster...) che sensibilizzi al valore di cittadinanza affrontato. Finalità: Lo scopo è di dissuadere un pensiero e dei comportamenti di tipo reattivo-impulsivo che vanno a discapito della parola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi



Lo scopo è di dissuadere un pensiero e dei comportamenti di tipo reattivo-impulsivo che vanno a discapito della parola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Parlawiki - Costruire il vocabolario della democrazia

Progetto in collaborazione con il MIUR • L'alunno, al termine del lavoro, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica,



all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Rafforzamento della pro-socialità, l'empatia, la lingua italiana e la conoscenza della Costituzione della Repubblica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Temporary Lab (laboratorio temporaneo a piccoli gruppi aperto a tutti i ragazzi accompagnati dai docenti di sostegno - aula inclusione)

Il progetto verte sulla realizzazione di un laboratorio artistico temporaneo nell'aula inclusione. Quest'ultimo sarà chiamato "Temporary Lab" e sarà attivo solo per brevi periodi durante l'anno scolastico, con lo scopo di attuare interventi di abbellimento della scuola. Per esempio in prossimità del Natale è necessario uno spazio per realizzare le decorazioni dell'albero o il presepe, mentre alla fine dell'anno scolastico si possono creare degli striscioni di benvenuto per gli alunni che entreranno l'anno successivo. Il Temporary Lab può diventare un ambiente creativo dove sono favoriti gli scambi relazionali tra gli alunni e il potenziamento delle loro abilità pratiche. L'aula di inclusione si trasformerà in uno spazio artistico temporaneo dove i docenti, che fanno parte del gruppo inclusione, potranno recarsi con gli alunni nei momenti che hanno a disposizione. I lavori realizzati con materiali di riuso serviranno per allestire la scuola secondo le finalità per le quali sono stati concepiti (es. decorazioni Natalizie per il periodo di



Natale, i cartelloni di benvenuto per l'accoglienza delle future classi prima, etc...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Affrontare in modo condiviso un compito. - Collabora con i compagni e con gli insegnanti in modo proficuo, apportando contributi personali e costruttivi. - Favorire l'interdipendenza positiva tra gli alunni. - Aumentare il livello di autoefficacia. - Rendere l'ambiente scolastico partecipativo e accogliente.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Prevenzione al bullismo

Nella scuola di oggi è riscontrabile sempre più la presenza di fenomeni di Bullismo che compromettono la qualità delle interazioni, inducono un clima di tensione e influiscono negativamente sul rendimento degli alunni, oltre ad avere un grosso impatto sul benessere emozionale della classe. Il progetto ha come caratteristiche essenziali le seguenti: un approccio preventivo, ossia fornire agli allievi abilità relazionali, comunicative ed emotive di tipo pro-sociale; potenziare le capacità di autodifesa delle vittime, individuare strategie utili da usare nel momento in cui si manifestano il comportamento aggressivo e il bullismo; un approccio collettivo che sfrutti il gruppo classe, che da spettatore passivo diventa possibile difensore della vittima attraverso un lavoro di responsabilizzazione; collegamento con la normale attività didattica, includendo gli interventi antibullismo all'interno della normale programmazione curricolare. Finalità: Sensibilizzazione al fenomeno del Bullismo, riduzione di comportamenti aggressivi; mobilitazione di tutte le risorse necessarie per contrastare il fenomeno; previsione di un approccio sistematico e globale nei confronti del fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione al fenomeno del Bullismo, riduzione di comportamenti aggressivi;



mobilitazione di tutte le risorse necessarie per contrastare il fenomeno; previsione di un approccio sistematico e globale nei confronti del fenomeno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Orchestra di istituto

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni ed ex alunni dell'indirizzo musicale dell' IC "Dante Alighieri" di Civita Castellana ed ha lo scopo di avviare gli stessi alla musica di insieme e alla disciplina orchestrale, creando aggregazione tra studenti delle diverse classi di strumento e incrementando la loro motivazione allo studio della musica. Ha come finalità l' acquisizione e il consolidamento della tecnica strumentale e della capacità di eseguire autonomamente la propria parte in polifonia con le altre, educare e accrescere il senso estetico musicale, controllare e gestire l'ansia legata alle esibizioni pubbliche, accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento di risultati tangibili che si concretizzano in saggi, concerti, gemellaggi, concorsi i contenuti previsti sono composizioni originali del repertorio classico e moderno senza alcuna preclusione di epoca e stile e trascrizioni realizzate dagli stessi docenti di strumento e adattate alle esigenze che di volta in volta si presentano. Al termine è previsto un concerto finale dopo il quale verrà consegnato un attestato di partecipazione ed una certificazione di credito scolastico firmata dalla dirigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Gli obiettivi misurabili saranno le qualità tecniche ed espressive delle esibizioni musicali, il superamento delle difficoltà progressive dei brani proposti, la capacità di lavorare in gruppo sviluppando il senso di collaborazione e di tutoraggio nei confronti di alunni più deboli, la cura del materiale assegnato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Ivan Rossi: un eroe sempre tra noi

Il progetto "Ivan Rossi: un eroe sempre tra noi", in continuità con quanto realizzato lo scorso anno, si prefigge l'obiettivo di far conoscere la storia di Ivan agli studenti delle classi seconde dell'Istituto SSIG "Dante Alighieri", attraverso una riflessione critica sul coraggioso gesto che è costato la vita al giovane civitonico. Il progetto si aprirà con un incontro da svolgersi nella palestra del nostro istituto con i membri dell' "Associazione Ivan Rossi", i quali racconteranno agli alunni chi era Ivan e la sua storia. Durante l'incontro verrà presentato il libro a fumetti "Ivan. Un cuore più grande del mare", realizzato da due concittadini - Fabrizio Scarponi e Daniele Blundo - in memoria di Ivan, che potrà essere utile agli studenti come spunto per realizzare i propri elaborati progettuali. Questi ultimi consisteranno in produzioni scritte, grafiche (disegni) o musicali, prodotte attraverso il supporto dei docenti del consiglio di classe, ai quali verranno fornite indicazioni riguardo le linee guida da seguire nella produzione degli elaborati. Il progetto si concluderà con un secondo incontro presso la Curia Vescovile di Civita Castellana che verrà aperto con un concerto degli strumentisti dell'Istituto "Dante Alighieri", accompagnati da alcuni alunni, che suoneranno dei brani per l'occasione. Successivamente verranno presentati i lavori realizzati dagli studenti, accompagnati da osservazioni e riflessioni su quanto affrontato durante il progetto. Alcuni dei prodotti, selezionati dai membri dell'Associazione, verranno esposti a fine luglio durante la festa cittadina dedicata ad Ivan

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

- Conoscenza e tutela del territorio - Importanza delle regole di convivenza civile - Assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi - Rispetto di sé e degli altri - Importanza della memoria collettiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Curia Vescovile di Civita Castellana

● Corso di Robotica

Il progetto rientra nelle attività della rete "Insieme" e consiste nell'organizzazione e nello svolgimento di un corso di CODING dedicato alle scuole medie da parte dell'Istituto ITIS "MIDOSSÌ" di Civita Castellana. Tale attività denominata "CORSO DI ROBOTICA PER LE SCUOLE MEDIE DELLA RETE", è stata pensata e ideata con lo scopo di far conoscere ed apprezzare la Robotica agli studenti delle scuole medie della rete, i quali hanno aderito e partecipato, negli anni passati, con grande interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete



Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Far conoscere ed apprezzare la Robotica agli studenti delle scuole medie della rete.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Gli incontri, da effettuarsi presso i laboratori di Fisica-chimica-Elettronica-Informatica-Robotica-Industriale dell'ITIS di Civita Castellana, in orario pomeridiano extrascolastico.

● Facendo s'ìmpara - ceramisti per gioco

L'attività didattica è finalizzata alla conoscenza del territorio e all'approfondimento dei temi storici con laboratori creativi dai contenuti scientifici (storico-archeologici). In particolare gli alunni si sporcheranno le mani ed entreranno nella millenaria lavorazione e decorazione dell'argilla, dove creatività e tradizione si incontreranno con l'uso di materiali, tecniche e strumenti senza tempo. I materiali prodotti nei progetti svolti saranno esposti in una mostra ospitata nella sede museale alla fine dell'anno scolastico (Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni-Civita Castellana)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni l'interesse e la curiosità per la manipolazione di una materia prima al fine di sviluppare la fantasia, la creatività e potenziare la collaborazione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Civita Castellana: viaggi e viaggiatori

Il progetto è stato ideato per favorire la conoscenza del Patrimonio Storico, Culturale e Scientifico della città di Civita Castellana e per far acquisire competenze linguistiche e comunicative, sviluppando l'interesse verso le discipline storico artistiche e letterarie (Storia della città, ricostruzione di avvenimenti storici, lettura di testi d'ambientazione locale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Educare al senso di appartenenza e alla partecipazione attiva che prende vita dal proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Writing and reading workshop. Progetto per un laboratorio di lettura e scrittura creativa in classe

«Prima di essere bravi scrittori bisogna essere buoni lettori» (cit.) Lettura e scrittura sono inscindibili, pertanto i due laboratori di lettura e scrittura sono giustamente intrecciati e si richiamano l'un l'altro, mettendo comunque in primo piano l'imprescindibile piacere di leggere. I ragazzi diventano lettori critici ed imparano a leggere con l'occhio dello scrittore. Il percorso si articolerà in due fasi. Da ottobre e fino alla fine del primo quadrimestre, nell'ambito delle ore del tempo prolungato, i ragazzi della classe IE seguiranno un percorso di lettura ad alta voce di un classico della letteratura (presumibilmente Moby Dick). Ogni lezione sarà caratterizzata da un'ora



da dedicare alla lettura (individuale o collettiva), seguita da un'ora di dibattito e riflessione sulle pagine lette, lavoro sul lessico e sulla comprensione del testo, scambio di idee e confronto sulle tematiche contenute. A partire dal secondo quadrimestre, il laboratorio di lettura si trasformerà in laboratorio di scrittura, con l'obiettivo di arrivare a scrivere individualmente o collettivamente un racconto d'avventura. Il laboratorio sarà organizzato con mini lezioni sulle tecniche di scrittura (pianificazione, sviluppo di un personaggio, di un'azione, fino all'editing...) seguite poi dalla pratica della scrittura condotta in piccoli gruppi e anche attraverso tecniche di apprendimento cooperativo e tra pari. Il progetto prevede, come prima tappa, la visita alla Biblioteca Comunale Enrico Minio di Civita Castellana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.



Risultati attesi

Arrivare a scrivere individualmente o collettivamente un racconto d'avventura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● MET - Il ragazzo che ascoltava i colori!

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla comprensione delle disabilità sensoriali. Attraverso l'attuazione di laboratori esperienziali sarà possibile rendere più comprensibile le modalità di approccio alla realtà circostante attraverso varie possibilità percettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

I ragazzi realizzeranno due ausili didattici, un libro tattile e un audio ebook, che potranno essere fruiti attraverso il tatto o l'udito. Finalità • rinforzo dell'autostima; • sviluppo della consapevolezza di sé e della propria identità; • miglioramento della percezione del sé e del proprio corpo; • miglioramento delle capacità comunicative e sociali; • sviluppo delle capacità di relazione; • miglioramento nella gestione delle proprie emozioni; • sviluppo e miglioramento della capacità di osservazione; • aumento del grado di inclusività della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Volontari per l'educazione

Volontari per l'Educazione è un progetto che riesce a fornire a bambini, bambine e ragazzi un sostegno allo studio personalizzato, utilizzando le potenzialità dell'online. La collaborazione con le scuole è il punto cardine del progetto. I volontari operano in rete con le famiglie e le scuole, e il loro impegno nell'affiancamento allo studio è costantemente supervisionato da una équipe centrale di educatori professionali. Il progetto prevede l'affiancamento 1:1 o in piccolo gruppo di



studenti dai 9 ai 17 anni ad un volontario (studenti e laureati da 18 a 30 anni nelle specifiche materie in cui si richiede il tutoraggio) in modalità online (con tablet eventualmente fornito da Save the Children). La scuola può richiedere l'attivazione del tutoraggio per un massimo di 30 ragazzi colpiti dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19, e che si trovano in condizione di particolare svantaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

Risultati attesi

Recupero, potenziamento e consolidamento delle abilità di base.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● GRUPPO SPORTIVO

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura attivata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva pomeridiana e la creazione di un gruppo sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

Risultati attesi

Proporre momenti significativi di aggregazione sociale che siano d'impulso per una continuità



nella pratica sportiva. Proporre un'attività destinata alla totalità degli alunni/e che ponga Particolare attenzione alla partecipazione integrata degli studenti con disabilità. Promuovere l'offerta formativa con un'attività motoria e sportiva. Conseguire un arricchimento delle abilità motorie e tecniche attraverso lo sport.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO: IL DUOMO COSMATI E IL FORTE SAN GALLO

Il progetto vuole avvicinare gli alunni alla conoscenza del patrimonio architettonico e culturale del territorio. Gli alunni saranno accompagnati alla visita guidata di due importanti beni del nostro territorio: il duomo dei Cosmati e il Forte Sangallo. Si fa presente che gli alunni, nei percorsi didattici di Storia, Arte e Letteratura, affrontano l'età medievale, l'età del cristianesimo e la costruzione delle basiliche, l'arte romanica, il mosaico, (elementi presenti nel Duomo dei Cosmati), l'incastellamento, gli stemmi papali (elementi presenti nel Forte SanGallo). Nel corso del percorso presenteranno sia gli ambienti interni che quelli esterni. Nel Forte Sangallo sarà poi presentato il museo dei Falisci, altro elemento del patrimonio culturale e storico del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un



anno scolastico.

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio architettonico e culturale del territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● CONOSCIAMO IL CENTRO DIURNO

L'uscita proposta sul territorio fa parte del progetto già presentato "Conosciamo il centro diurno"; nasce dall'esigenza di creare un ponte tra la scuola secondaria di primo grado e il territorio. Nello specifico l'intento è quello di far conoscere gradualmente agli alunni, che rimangono nella scuola fino al compimento dei 18 anni, il centro socio educativo "Merlini" che si trova a Civita Castellana. Quest'ultima è una struttura semiresidenziale per progetti di accoglienza diurna con valenza socio educativa assistenziale. Il centro accoglie persone maggiorenni e promuove attività ricreativo-culturali, uscite di gruppo, attività sportive, attività socio educative e socio assistenziali finalizzate al recupero e al mantenimento delle autonomie. Verranno previste delle ore in orario curricolare nelle quali le docenti di sostegno, i docenti curricolari e un familiare degli alunni si recheranno insieme ai ragazzi al centro socio educativo "Merlini" per facilitare l'ambientamento nella struttura e la conoscenza delle nuove figure con le quali si relazioneranno. In tale contesto verranno organizzate delle attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dell'ambiente e del personale del centro di tutta la classe; creare un ambiente stimolante e partecipativo; accompagnare il ragazzo con BES alla scoperta di questo nuovo ambiente; incentivare la socialità e l'aiuto reciproco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA – VISITA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE “ENRICO MINIO” DI CIVITA CASTELLANA

La visita alla Biblioteca Comunale si inserisce nell'ambito dell'attività di lettura mensile di libri che inizierà alla fine del primo/inizio del secondo quadrimestre e verrà portata avanti per tutto il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Promozione della lettura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA GUIDATA REGGIA DI CASERTA

La visita guidata proposta si configura come un'occasione di apprendimento diretto e di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi



dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Finalità della visita è favorire innanzitutto una più approfondita conoscenza della realtà storico-artistica e naturalistica legata ad argomenti di studio trattati durante l'anno scolastico; oltre all'aspetto puramente didattico, la visita risulta essere un'occasione di socializzazione ed integrazione/inclusione tra i componenti del gruppo in un contesto diverso da quello abituale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● BEVAGNA: UN SALTO NEL MEDIOEVO

La destinazione proposta è Bevagna. Gli alunni saranno accompagnati nella scoperta degli antichi mestieri, delle tecniche e strumenti di lavoro all'interno delle botteghe medievali, situate nel centro storico del borgo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Favorire innanzitutto una più approfondita conoscenza della realtà storico-artistica e naturalistica legata ad argomenti di studio trattati durante l'anno scolastico; oltre all'aspetto puramente didattico, la visita risulta essere un'occasione di socializzazione ed integrazione/inclusione tra i componenti del gruppo in un contesto diverso da quello abituale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **VISITA GUIDATA REGGIA DI CASERTA**

Visita guidata presso la Reggia di Caserta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti. Educare alla convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia. Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale. Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica,



culturale e ambientale. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica presso Bunker Soratte e breve escursione nella Riserva naturale del Monte Soratte

Uscita didattica destinata alle classi III presso il Bunker Soratte e breve escursione nella Riserva naturale del Monte Soratte, percorso denominato "le sentinelle".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica,



all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti. Educare alla convivenza civile. Sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia. Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale. Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale. Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Stravis

Il progetto, nato in collaborazione con la sezione Avis di Corchiano, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni e, tramite loro, le famiglie al tema dell'importanza della donazione del sangue. A tal fine, verrà organizzata, in orario scolastico, una competizione tra le classi che si sfideranno in gare di vario genere: gare di velocità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzare e coinvolgere gli alunni, in collaborazione con le famiglie, alla donazione di sangue.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Coro Carlo Urbani

Il corso di canto corale, si prefigge di stimolare gli alunni nei percorsi di scoperta e di acquisizione della propria voce-persona intesa come patrimonio di tutti e di ciascuno e come prioritario mezzo di comunicazione. La dimensione non è esaustiva ma in un ambiente inclusivo di ascolto, condivisione e rispetto si ripromette di far acquisire tecniche respiratorie e vocali, autonomia nei diversi piani sonori simultanei, sviluppo del senso estetico. L'azione didattica di impronta laboratoriale e il clima giocoso, innalza i livelli di motivazione, entusiasmo e spirito di gruppo. Il lavoro si concretizza in concerti e concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di stimolare gli alunni nei percorsi di scoperta e di acquisizione della propria voce-persona intesa come patrimonio di tutti e di ciascuno e come prioritario mezzo di comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Concerti/concorsi strumentali provinciali, regionali e nazionali (prog. triennale per la classe di pianoforte, chitarra, violino, violoncello, coro e orchestra)

Il progetto prevede la partecipazione delle classi strumentali e dei gruppi corali e orchestrali a Concerti e Concorsi in sede, in ambito provinciale, regionale e nazionale, per stimolare ad uno studio consapevole finalizzato ad esecuzioni di pregio. Avere la possibilità di confrontarsi con ragazzi della medesima età provenienti da tutta Italia, per arricchirsi attraverso un sano confronto, condividendo lo stesso interesse per la disciplina strumentale. Promuovere la competitività perseguita come superamento dei propri limiti e non come prevaricazione dell'uno nei confronti dell'altro, favorendo e rafforzando il legame all'interno del gruppo classe. Aderire ad iniziative che contribuiscano a promuovere in ambiti d'eccellenza il buon nome della nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

sviluppare la capacità di confronto con ragazzi della stessa età che affrontano un percorso musicale impegnativo e formativo per una eventuale futura professione. Potenziare la capacità di ascolto ed analisi della forma musicale. Accrescere il senso estetico e l'amore per l'arte, stimolare la motivazione allo studio dello strumento e ad uno studio consapevole finalizzato ad esecuzioni di pregio, promuovere la competitività perseguita come superamento dei propri limiti e non come prevaricazione dell'uno nei confronti dell'altro, favorendo e rafforzando il legame all'interno del gruppo classe. Contribuire a promuovere in ambiti d'eccellenza il buon nome della nostra scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

- **CORO C.URBANI di CORCHIANO** alunni di pianoforte (classe di Corchiano tutti), alcuni alunni dell'Indirizzo
-



musicale (altri strumenti), alunni classi I-II-III tempo normale e prolungato

Partecipare ad un progetto coinvolgente in cui ci si relaziona attraverso la musica e che prevede esecuzioni musicali in ambito scolastico ed extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.



Risultati attesi

Acquisizione di tecniche respiratorie e vocali, autonomia vocale su diversi piani sonori simultanei, capacità di cantare in polifonia sia a cappella che con accompagnamento strumentale (ensemble e orchestra), educazione e crescita del senso estetico, controllo dell'ansia in situazioni performative, accrescimento dell'autostima legato a soddisfazione per i risultati raggiunti sia individualmente che in gruppo, potenziamento delle capacità di autocontrollo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: pianoforte, teoria, solfeggio, ear training (alunni di pianoforte (Classi 3), alcuni ex alunni)**
-

Promuovere obiettivi che innalzino il livello qualitativo degli apprendimenti per ragazzi dotati e motivati ad approfondire la materia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze necessarie sia sullo strumento che in ambito teorico e percettivo per affrontare i primi esami di livello in Conservatorio, licei, e differenti istituzioni. Il progetto inoltre, persegue la possibilità di ottenere da parte della scuola una convenzione stabile con un Conservatorio che assuma il ruolo di tutor e garante, del percorso musicale degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Viaggio di istruzione classi terze e seconde - SSIG "Dott. C.Urbani"

Il viaggio di istruzione si terrà ad Orvieto (TR) per visitare il Duomo con gli affreschi di Luca Signorelli, il pozzo di S. Patrizio, la città sotterranea e il centro storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze storico-culturali, sviluppare competenza trasversali favorendo le relazioni interpersonali e l'autonomia personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Concorso presepe Plastic Free - realizza il presepe e fai vincere la tua classe - in collaborazione con la Pro-Loco di Corchiano

Realizzazione di un Presepe tridimensionale con materiali di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al riciclo, ma anche all'arte, alla creatività e alla partecipazione alla vita comunitaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● **Recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche**

Il Corso è pensato per potersi variamente adattare alle esigenze didattico-educative delle classi e dei singoli alunni: da qui la sua articolazione in termini di recupero, consolidamento e potenziamento. Ciò anche al fine di sollecitare un efficace dialogo (in termini didattici) tra le diverse forme di padronanza e consapevolezza incarnate dagli studenti stessi. ITALIANO - La padronanza linguistica è una delle principali competenze di base che la scuola è chiamata a sviluppare. Secondo le Indicazioni nazionali, essa consiste nel possesso ben strutturato di una lingua e nella capacità di servirsene per i vari scopi: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. Talvolta, più semplicemente, comprendere e risolvere problemi. Da qui la necessità di avvicinare il più possibile gli alunni al raggiungimento di tali obiettivi, anche attraverso strumenti e interventi di carattere straordinario, nella volontà di colmare distanze che possono essere frutto di dinamiche anche complesse e articolate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le



classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Recupero, potenziamento e consolidamento: matematica**

Nell'ambito del Curricolo di Istituto dell' I.C. Dante Alighieri di Civita Castellana, si propone un progetto di recupero/potenziamento in matematica per la classe 3B del plesso della scuola secondaria di primo grado "C. Urbani" di Corchiano. Tale iniziativa mira a migliorare conoscenze e competenze nell'ambito logico/matematico degli alunni della classe terza, prossimi all'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione. Oltre a rivolgere l'iniziativa agli alunni che presentano una preparazione di base carente, si ritiene utile aprire all'intera classe la possibilità di usufruire di tali ore, affinché gli studenti con una buona preparazione di base possano potenziare i concetti appresi durante l'attività didattica. A tal fine gli incontri mireranno al recupero e all'approfondimento degli argomenti di algebra, aritmetica, geometria, ritenuti maggiormente ostici ma basilari, anche attraverso esempi che mostrino il collegamento tra matematica e utilizzo della stessa nel campo delle scienze in generale e nella realtà. Il corso si svolgerà in orario extracurricolare pomeridiano, per un totale di 10 ore, nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

Risultati attesi

Recupero, consolidamento e sviluppo di competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Tutti insieme ... a teatro

Il progetto nasce per permettere agli alunni di imparare a conoscere se stessi e il mondo con l'intensità e la verità proprie del teatro come forma d'arte vivente. Lo spettacolo "Capitan Calamaio" incoraggia l'amore per la lettura, per la musica, per le arti e le scienze e veicola un forte messaggio di pace e di rispetto per la natura. I valori promossi sono basilari per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica,



all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Imparare ad imparare; acquisire competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

● Il viaggio dei prodotti

La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto "privato" ma un impegno collettivo, per gli intrecci che legano persone, cose e territori. Il progetto è articolato in due incontri della durata di due ore in classe, con possibilità di svolgerne uno presso il negozio Coop più vicino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

- Introduzione al concetto di filiera; - Promuovere comportamenti responsabili nella scelta dei prodotti; - Imparare a conoscere la storia dei prodotti dalla loro origine alle nostre tavole. - Imparare ad imparare - Acquisire competenze chiave di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutti i docenti dei plessi e due esperti del settore.

● **Recupero di italiano (II B)**

Il progetto deriva dalla necessità di fornire, in orario extra-curricolare, interventi didattici e formativi individualizzati per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre presentino difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, relativamente alle abilità di base: ascolto, lettura, parlato, scrittura, riflessione sulla lingua, al fine di recuperare le carenze evidenziate, che spesso sono legate alla scolarità pregressa, e incentivare la motivazione allo studio. L'attività sarà organizzata con rientri pomeridiani e si baserà su lezioni frontali, attività di gruppo, attività individualizzate, esercizi guidati di difficoltà crescente. Verranno svolte esercitazioni individuali, test strutturati e composizioni scritte per valutare gli apprendimenti conseguiti; si effettuerà altresì l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, capacità di seguire procedure, autocorrezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità quella di far recuperare agli alunni lacune pregresse o non colmate nel primo quadrimestre con strategie di rinforzo individualizzate, allo scopo di consolidare il metodo di lavoro degli alunni, promuovere l'interesse per le attività proposte, sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, promuovere il successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Recupero di italiano (per la III A e III B)

Il Progetto Recupero e Potenziamento d'Italiano sono rivolte a tutti gli alunni, ma fortemente consigliate a coloro che hanno fatto rilevare delle lacune nell'apprendimento, guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari al fine di prevenire l'insuccesso formativo. Si programmano n. 12 ore da svolgersi durante le ore pomeridiane. Le attività saranno incentrate essenzialmente sul recupero e consolidamento delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

Risultati attesi

Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico • Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe • Accrescimento dell'autostima • Motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico • Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari • Conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento • Potenziamiento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Clil Ecology

Il progetto si propone, quale progetto CLIL, di integrare l'apprendimento della lingua inglese con i contenuti delle scienze, della biologia, in modo specifico dell'ecologia. Si andrà dunque a



potenziare l'aspetto linguistico, ma anche quello civico, di cittadinanza attiva. Attraverso la lingua inglese verrà studiato il rapporto tra l'uomo ed il mondo; ci si soffermerà sui vari tipi di inquinamento e sui diversi interventi che ognuno può operare nella vita di ogni giorno per ridurlo; verranno individuati collegamenti e relazioni per inquadrare sia i problemi che le soluzioni in un'ottica globale; verranno studiati degli animali in via di estinzione e le diverse zone climatiche (questo punto verrà maggiormente approfondito con la classe quinta); verranno letti dei brani/articoli di giornale riguardanti le vicende contemporanee relative all'argomento (maggiore approfondimento con le classi quinte); quale prodotto finale, verranno realizzati dagli alunni delle due classi coinvolte dei lapbook sulle tematiche svolte, per favorire la collaborazione, la condivisione, lo spirito d'iniziativa e la creatività; verranno realizzati dagli alunni, singolarmente o per piccoli gruppi, degli oggetti di uso quotidiano con materiale di recupero (solo classi quinte), per favorire la collaborazione, la condivisione, lo spirito d'iniziativa e la creatività. Il progetto prevede un incontro finale con un formatore madrelingua della Oxford University Press (negli anni precedenti è venuto in presenza o in video conferenza il Prof. Christopher Gritton) che 5 anni fa ha promosso l'iniziativa e la formazione specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi



parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilita' nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche 2. Favorire l'apprendimento dei contenuti legati alla scienza 3. Stimolare la riflessione sui rapporti uomo/ambiente 4. Favorire il rispetto



delle regole 5. Stimolare una visione globale delle tematiche legate all'ambiente 6. Favorire uno spirito di collaborazione 7. Favorire una cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

● Buon Natale a te!

Il Natale alla scuola dell'infanzia diventa sfondo integratore per molteplici esperienze. Il progetto farà da stimolo per attività che favoriscono lo sviluppo della creatività attraverso l'uso di tutti i linguaggi come quello grafico, verbale, gestuale, musicale. MOMENTI SALIENTI : Colazione con Babbo Natale e raccolta delle "letterine". Ascolto e memorizzazione di canti e poesie natalizie Realizzazione di decorazione natalizie per la "mostra mercato" (in collaborazione con i genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ascolto e memorizzazione di canti e poesie natalizie Realizzazione di decorazione natalizie per la "mostra mercato" (in collaborazione con i genitori) Organizzazione dello spettacolo canoro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di avvicinamento alla musica

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere gli strumenti musicali ed avvicinare i bambini al mondo della musica. Il tutto con attività ludico-pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Far conoscere gli strumenti musicali ed avvicinare i bambini al mondo della musica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● E' tempo di saluti (bambini di 5 anni)

I bambini accoglieranno genitori e autorità locali presso i giardini pubblici di Corchiano per condividere con loro momenti significativi di aggregazione. La consegna da parte delle insegnanti del Diploma di Frequenza ai bambini e il loro saluto alla scuola dell'Infanzia rappresentano la caratteristica peculiare di questa festa che sottolinea il passaggio alla scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Festa per il passaggio alla Scuola Primaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Momenti condivisi in allegria (bambini di 5 anni)**

Oltre a favorire agevolmente il passaggio tra i due ordini di scuola, il progetto offrirà occasioni di condivisioni, permettendo ai bambini di socializzare e collaborare nel raggiungimento di un obiettivo comune. Inoltre le feste saranno una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale di ciascun bambino. **MOMENTI SALIENTI DEL PROGETTO:** Novembre "Pane e Olio": visita al frantoio "Vecchia Macina" a Corchiano. Dicembre "Natale in allegria": realizzazione addobbi natalizi e allestimento dell'albero di Natale nell'atrio del Comune di Corchiano. Maggio "Un'ape per amica": passeggiata e colazione ai giardinetti pubblici di Corchiano. Esperienza diretta con la collaborazione di un apicoltore presso gli spazi esterni della scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Continuità Scuola Infanzia Scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Attività motoria in acqua"

Il percorso di attività motoria in acqua riguarda il campo d'esperienza "il corpo e il movimento" e mira a promuovere efficacemente la maturazione dell'identità, autonomia e competenza per uno sviluppo integrale dei bambini, utilizzando il contatto con l'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo intellettuale psicodinamica; Promuovere una corretta e funzionale coordinazione motoria; Consolidare la condivisione delle esperienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto lettura “ Libriamoci a scuola” (bambini di 4 - 5 anni)

I libri che gli adulti leggono insieme ai bambini costituiscono le fondamenta dell'interesse necessario all'apprendimento e al piacere della lettura, fortificando l'immaginazione e il pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere nei bambini il piacere della lettura, scoprire mondi e vissuti diversi attraverso i libri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Arte a primavera

Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni della Scuola Primaria "Don Bosco". Le classi parteciperanno ad una giornata dedicata all'arte presso il parco "Il Boschetto". Questa iniziativa vuole essere una festa della scuola primaria Don Bosco, pensata per permettere ai bambini di vivere gli spazi verdi vicini alla nostra scuola insieme alle insegnanti e ai compagni in una giornata di primavera. Lo scopo è quello di rendere i bambini protagonisti di attività espressive legate all'arte e all'ambiente. Nel rispetto della tradizione artistica di Civita Castellana è prevista un'attività laboratoriale presso il Museo della Ceramica di Civita Castellana. Gli alunni realizzeranno degli oggetti in ceramica ispirati alla primavera e alla natura. Il titolo del progetto "Arte a Primavera" riporta la definizione "1° edizione" di buon auspicio affinché la festa diventi tradizione nella vita del plesso e si ripeta ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

- Imparare ad imparare - Acquisire conoscenze chiave di cittadinanza - Consolidare competenze manuali ed espressive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Sapere Coop "Ogni ape conta"**

Un'avventura alla scoperta del mondo delle api, della loro organizzazione sociale e del prezioso lavoro che svolgono per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso giochi e laboratori i bambini



conosceranno i piccoli insetti e i "frutti" del loro lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

scoprire il legame fra tutti gli esseri viventi della Terra; adottare comportamenti rispettosi nei confronti della natura; accostare i bambini ad esplorare e scoprire l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Leggimi ancora

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato sulla lettura ad alta voce quotidiana in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Si inizia con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, che andranno via via allungandosi. L'azione positiva della lettura ad alta voce ricade sulle aree cognitive, relazionale ed emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena



comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo



Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

Risultati attesi

1) Incrementare competenze legate alla comprensione del testo; 2) Arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) Aumentare la padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. 4) Imparare ad imparare 5) Acquisire conoscenze chiave di cittadinanza -

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● I nostri amici vigili del fuoco

Incontro con i vigili del fuoco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scoprire e conoscere nostri cittadini che si occupano della sicurezza di tutti



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Once upon a time

Il progetto si propone di potenziare la lingua inglese, il listening e lo speaking, di ampliare il lessico e di ancorare le nuove conoscenze in maniera significativa attraverso la fiaba: The Wizard of Oz. La fiaba verrà letta dall'insegnante ed ogni alunno avrà il libro che fa parte del corredo del libro di testo che gli permetterà di procedere autonomamente alla lettura del testo e delle immagini. Gli alunni potranno anche usufruire della lettura, attraverso registrazione audio disponibile con QR code, fatta da un madrelingua inglese che favorirà l'acquisizione della corretta pronuncia e del ritmo della lingua inglese, ciò darà anche la possibilità dell'ascolto in classe e a casa. Gli alunni vedranno, inoltre, anche un video della fiaba e poi realizzeranno, per piccoli gruppi, cartelloni con disegni e brevi frasi. Infine, la fiaba verrà drammatizzata a scuola attraverso il role play. I cartelloni realizzati saranno esposti nei locali della scuola e pubblicati sulla pagina Facebook del plesso nel rispetto delle norme sulla privacy. Il progetto prevede l'intervento gratuito (un intervento di 2 ore circa) di un esperto della narrativa di tipo orale e fiabistica, il prof. Marcello Arduini dell'Università della Tuscia; l'intervento si terrà presso i locali della scuola alla fine di maggio/primi di giugno 2023, le classi saranno insieme. Il progetto prevede molti collegamenti trasversali con le altre discipline, in modo particolare con l'italiano e con arte; il team di classe è a conoscenza del progetto e ne condivide finalità e motivazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un livello accettabile di varianza dei risultati di apprendimento tra le classi e dentro le classi nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Come seguire una varianza tra e' dentro le classi in riferimento a quelli delle classi parallele e dell'ordine di scuola allineata alle medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi sia tra le classi sia entro le classi stesse e miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in modo che risulti in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici Generali.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i livelli previsti per la regione Lazio e Centro sia per la primaria che per la secondaria. Mantenere i livelli raggiunti in linea con le medie Italia-Lazio e Centro.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

1. Valorizzare e potenziare la comunicazione nella lingua inglese ed italiana 2. Potenziare la capacità di ascolto di una lettura in lingua inglese ed italiana 3. Potenziare la capacità di lettura in lingua inglese ed italiana 4. Favorire uno spirito di collaborazione 5. Potenziare la creatività ed espressività

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di propedeutica musicale "I suoni intorno a noi"

Obiettivo principale sarà quello di fornire uno stimolo per lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressive comunicative attraverso il linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo e il potenziamento delle capacità espressivo- comunicative -creative mediante il corpo, la voce, i suoni e i rumori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Laboratorio di Propedeutica Musicale ed Educazione Musicale finalizzato alla Scuola Primaria

Il progetto a pagamento "Laboratorio di Propedeutica Musicale ed Educazione Musicale finalizzato alla Scuola Primaria" è diretto dall'Associazione "Musica, Arte & Cultura" di Rossi Rina, rivolto alle classi e agli alunni dell'intero ciclo scolastico della scuola primaria al fine di stimolare lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni mediante l'uso di elementi di base del linguaggio musicale, di sviluppare il coordinamento psicomotorio mediante l'uso di piccoli strumenti musicali melodico-ritmici, di promuovere la partecipazione e il processo di socializzazione "facendo musica". Sono previsti esercizi percettivi per la ricerca e la verifica di stimoli sonori, l'uso di strumenti musicali a discrezione dell'Associazione (flauto, diatonica o tastiera), apprendimento della grafia e lettura musicale con esercizi di solfeggio, esecuzione di brani musicali con strumenti e voce. La durata del progetto è di circa sette mesi (dal mese di novembre a fine maggio) e prevede un saggio finale: sono previsti incontri settimanali della durata di 1h per una media di quattro interventi mensili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Stimolare lo sviluppo e il potenziamento delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni mediante l'uso di elementi di base del linguaggio musicale, di sviluppare il coordinamento psicomotorio mediante l'uso di piccoli strumenti musicali melodico-ritmici, di promuovere la partecipazione e il processo di socializzazione "facendo musica".



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Esperto dell'Associazione "Musica, Arte &C

● Mani in pasta ... zaino in spalla (bambini di 3 - 4- 5 anni)

Il progetto è stato appositamente pensato per gli alunni della scuola dell'infanzia: il percorso ideato intende unire la creazione e la sperimentazione artistica alla conoscenza del territorio con la sua storia e le sue tradizioni. L'unione di attività laboratoriali da svolgere in classe con uscite alla scoperta dei luoghi artistici di Civita Castellana si propone di sensibilizzare nei bambini il senso di appartenenza alla propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

LA FORMA DI ARTE SCELTA E' LA PIU' RAPPRESENTATIVA DELLA TRADIZIONE LOCALE, LA CERAMICA:UN'ARTE CREATIVA SPONTANEA, ACCESSIBILE A TUTTI, BAMBINI E ADULTI, IN GRADO DI DARE LUOGO A CONTINUE SCOPERTE, EMOZIONI E CREAZIONI SEMPRE DIVERSE,DI GENERARE INTENSE EMOZIONI DI PIACERE E SODDISFAZIONI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Visita alla Baby fattoria (3 - 4 - 5 anni)

Questo progetto ha lo scopo di far nascere negli alunni una cultura ecologica di riferimento e salvaguardia dell'ambiente naturale. In questa prospettiva, diventa certamente utile far esplorare un mondo che il più delle volte è poco conosciuto ai bambini. E' importante stimolare in loro la curiosità per gli animali che vivono nella fattoria e far conoscere da dove provengono materie prime che si utilizzano di consueto. Il bambino, esplorando, osservando e riscoprendo il quotidiano, diventa quindi protagonista attivo, capace di esprimere le proprie percezioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esplorare l'ambiente naturale, conoscere alcuni animali e scoprirne le caratteristiche principali, favorire una cultura ecologica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● English seeds

Il seguente progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Cerquetti (SEZIONI A, C, E) del nostro Istituto Comprensivo. La prospettiva educativa- didattica di questo progetto è tesa al raggiungimento sia di piccole competenze linguistiche che al potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Il progetto, inoltre, si propone di fornire al bambino un primo approccio agli usi e costumi del mondo anglosassone. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione; privilegerà, dunque, l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta. Essendo il gioco un mezzo naturale di apprendimento del bambino, gli obiettivi linguistici saranno integrati nel contesto ludico e avranno dei riferimenti concreti e significativi, legati ad esperienze in contesti realistici. Saranno pertanto proposti giochi, canzoni, filastrocche, mimi, visione di video/cartoni, schede; questi verranno integrati da momenti di routine (saluti iniziali e di commiato, ringraziamenti...). Il progetto si svolgerà presso il locale 4 della scuola dell'infanzia Cerquetti e il tutto si svolgerà nel totale rispetto della normativa Anti-Covid vigente. Il progetto inizierà a gennaio 2023 ed avrà una cadenza settimanale (1h di mercoledì mattina dalle 9:00 alle 10:00; si è scelta la mattina perché è il momento in cui sono presenti tutti i bambini; eventuali necessarie variazioni ed adattamenti sulla tempistica saranno comunicati in tempo utile). Il progetto si concluderà con una piccola esibizione che i bambini coinvolti nel progetto ENGLISH SEEDS faranno presso il giardino della scuola Cerquetti per la festa dei diplomi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Favorire l'acquisizione della lingua inglese. - Sollecitare e consolidare le competenze relazionali, riflessive e meta-riflessive indispensabili alla comunicazione. - Sollecitare e consolidare le competenze di ascolto e comprensione. - Porre le premesse per formare una più ricca visione del mondo. - Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria cultura e le altre. - Potenziare e valorizzare la produzione artistica. - Potenziare e valorizzare le abilità di movimento e coordinazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ingresso al museo

Il progetto nasce per rispondere ad un'iniziativa presentata dal Museo Archeologico della Ceramica di Civita Castellana (direzione regionale musei Lazio) di concerto con il dipartimento di archeologia dell'università La Sapienza di Roma e con il patrocinio del Comune di Civita Castellana. Poiché la presentazione del progetto lascia prevedere un risvolto didattico importante l'adesione permette il consolidamento di competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Consolidare le competenze di Cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Doventi interni e Archeologi e responsabili del Museo
Archeo

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE MUSEI VATICANI, SEZIONE EGIZIA E BIOPARCO

MUSEI VATICANI I tremila anni di storia egizia, dinastie, faraoni, mummie, geroglifici, divinità e imperatori romani conquistati dalla civiltà che si sviluppò sulle rive del fiume Nilo. Un viaggio affascinante indietro nel tempo tra formule magiche e animali sacri. Occasione preziosa per arricchire le conoscenze dei ragazzi, fornendo contenuti meno noti ma fondamentali per avere una piena comprensione del mondo egizio. BIOPARCO Stimolare l'attitudine alla scoperta e all'esplorazione mediante l'utilizzo di semplici strumenti scientifici per introdurre i concetti di



biodiversità e zoogeografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si cercherà di rinnovare nei bambini quell'interesse per un'arte lontana e misteriosa che già presso i Romani fece scoppiare una vera e propria "egittomania". La visita vuole indurre un concreto cambiamento di atteggiamento e rendere i bambini maggiormente sensibili e attivi nei confronti della conservazione della biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Squadra vincente

Il progetto nasce per aderire alle proposte ministeriali volte al potenziamento dell'insegnamento dell'educazione fisica nella scuola primaria. La presenza a scuola di esperti appartenenti alle federazioni nazionali sportive permette agli alunni di vivere esperienze positive dal punto di vista didattico – relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Sviluppare competenze relazionali in attività di gruppo utilizzando il corpo e il movimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Esperto FIGC



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Un giorno nella preistoria (III A)

Gli alunni saranno accompagnati nel villaggio di Antiquitates dove avranno la possibilità di vivere dei momenti particolari riconducibili a periodi storici come il Paleolitico e il Neolitico. Gli alunni avranno la possibilità di ascoltare, di osservare e di sperimentare, attraverso attività laboratoriali, momenti particolari della vita quotidiana dell'uomo preistorico, come l'accensione del fuoco, il tiro dell'arco per la caccia, ecc. Potranno così toccare con mano, sperimentare tecniche e modi di vita affrontati a scuola, cimentarsi in gruppo in attività come il lavoro con il telaio o la rappresentazione su pietra con l'utilizzo delle polveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità di questo progetto sono l'attività laboratoriale, la possibilità di cooperare in piccoli gruppi nelle attività proposte, l'inclusione e la partecipazione attiva di ogni alunno.



L'osservazione diretta di oggetti e situazioni riprodotte e il riscontro diretto con il lavoro didattico e le conoscenze offerte dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Un giorno in fattoria" (I A e II A)

Il progetto consiste in una visita guidata presso la fattoria didattica "Cupidi" situata presso il comune di Gallese (VT). L'uscita prevede la visione di slides cartoon e con l'osservazione di: galline ornamentali, anatre, oche, fagiani, colombi, conigli, capre e maialini. brevi video sul percorso previsto. Verrà illustrata la giornata tipo di una gallina. Si farà visita alle strutture dell'allevamento e si parlerà delle caratteristiche delle uova che verranno successivamente raccolte per l'attività laboratoriale. Seguirà la visita al locale Incubatrice dove i bambini potranno assistere in diretta alla schiusa. Nel pomeriggio si proseguirà con il laboratorio di cucina; ogni alunno porterà a casa una porzione di pasta di tradizione contadina da lui stesso realizzata. L'uscita terminerà con l'osservazione di: galline ornamentali, anatre, oche, fagiani, colombi, conigli, capre e maialini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

PROMUOVERE IL RISPETTO PER GLI ANIMALI E L'AMBIENTE; PROMUOVERE LA RISCOPERTA DEI VALORI DEL PASSATO; PROMUOVERE ATTEGGIAMENTI DI INCLUSIONE E INTEGRAZIONE; PROMUOVERE LO SPIRITO DI OSSERVAZIONE, LA RELAZIONE TRA PARI E LA COLLABORAZIONE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Riciclo, riuso il rifiuto.

L'Educazione Ambientale assume oggi un'importanza fondamentale soprattutto per gli alunni che frequentano la scuola primaria. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenza per mettere l'alunno in condizione di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che porti alla consapevolezza e al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il progetto di educazione ambientale sul riciclaggio e in particolare il riutilizzo dei materiali per la costruzione di manufatti ha previsto lo sviluppo di un percorso formativo per tutte le classi della scuola primaria, volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo al riciclo. I temi che sono stati proposti hanno una valenza trasversale a tutte le discipline ed hanno permesso agli alunni l'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio degli stessi. I bambini, attraverso varie strategie metodologiche, sono stati avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, e del riciclaggio di alcuni materiali (carta, plastica e altro)... Il percorso ha previsto una parte informativa sul tema dei rifiuti e successivamente sono stati attuati laboratori manipolativi con diversi gradi di difficoltà. Nei laboratori i rifiuti di ogni giorno sono diventati una risorsa e gli alunni sono stati responsabilizzati verso la raccolta differenziata, come metodo per il recupero di un rifiuto considerato non solo scarto, ma importante risorsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisizioni di comportamenti corretti in materia di raccolta indifferenziata. Imparare a riutilizzare materiali da riciclo come carta, plastica e vetro. Sviluppare sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Viaggio di istruzione a Tarquinia “ Incontriamo gli Etruschi”

Viaggio d'istruzione a Tarquinia, visita alla Necropoli Etrusca e al Museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare la coscienza storica dei cittadini; - Motivare le persone al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni; - Sviluppare la consapevolezza della storia come ricerca e ricostruzione del passato fondata sulla valutazione critica delle testimonianze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● La scuola dei sorrisi

Il progetto “La scuola dei sorrisi” ha una durata annuale e prevede due momenti di collaborazione fra tutti gli alunni e i docenti delle quattro classi della Scuola Primaria “A.M.Ercolini”: il saggio di Natale, e il saggio di fine anno. Nel saggio di Natale e di fine anno scolastico confluiscono le abilità e le competenze acquisite dagli alunni nelle attività didattiche e nei diversi progetti promossi dalla scuola. Il progetto intende promuovere un ambiente inclusivo con momenti di incontro in cui gli alunni possano sperimentare la capacità e il gusto di interagire, cooperare con gli altri e sviluppare il senso di appartenenza a una comunità. Il sorriso qui è inteso come potenziamento della comunicazione non verbale, come mezzo per aumentare l'autostima e semplificare la risoluzione dei conflitti migliorando le relazioni. Il progetto si propone così di superare la frammentazione disciplinare offrendo un quadro d'insieme in cui interagiscono gli obiettivi e le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo

Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

- Favorire momenti di incontro e di apertura verso il territorio. - Favorire momenti di riflessione su temi di attualità. - Sviluppare la capacità e il gusto di interagire e cooperare con gli altri. - Superare la frammentazione disciplinare, integrando obiettivi e competenze acquisite in quadri d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Di nuovo Natale insieme**

Il progetto nasce soprattutto in seguito all'esigenza da parte di bambini e docenti di ritrovarsi, di stare insieme dopo la pandemia che ci ha colpiti negli ultimi anni: a questa si aggiungano le



notizie delle guerre in corso, con le inevitabili conseguenze. Ecco, allora, il desiderio di cantare insieme, di innalzare con forza un coro di speranza rivolta alla Pace, alla comprensione dell'altro, alla solidarietà... I canti di Natale, da sempre, ci fanno vivere momenti di gioia e sono un toccasana per le persone di qualsiasi età. La tempistica stimata per realizzare il presente progetto si estende da metà ottobre a metà dicembre. Le figure di riferimento sono tutti i docenti del plesso. L'esibizione, prevede la partecipazione dalla prima alla quinta classe e comprende canti sui valori umani che accomunano le varie culture. Mirano, altresì, alla partecipazione e all'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'autostima Promuovere la capacità di confronto costruttivo e del rispetto degli altri. Promuovere atteggiamenti di inclusione e integrazione attraverso l'espressione melodica collettiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Hai l'occhio dell'artista? il possesso delle tecniche artistiche

Il possesso di una tecnica pittorica richiede fatica e tempo per questo, si cercherà di sintetizzare gli elementi base delle tecniche pittoriche per dare ai ragazzi gli strumenti su cui lavorare, cominciando così a costruire il proprio lavoro su basi solide, perché è solo attraverso il possesso dei mezzi che possiamo esprimere in campo artistico. Essendo molte le tecniche artistiche, si andranno a conoscere in particolare quelle pittoriche; si potrà scegliere fra: pastello, tempera, acquerello, mosaico, collage, graffiti, puntinismo.... Nella parte teorica si parlerà di colori, luce e materiali, nella parte pratica si realizzeranno disegni in base alla tecnica scelta. Il progetto intende promuovere la conoscenza delle tecniche artistiche attraverso un ciclo di incontri da realizzare in classe con lo scopo di raccogliere e conservare in un album tutti i lavori realizzati come ricordo dell'esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire autonomia nell'uso delle tecniche artistiche, in particolare quelle pittoriche, oltre ad avere nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori e nell'uso della luce.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● In viaggio

Questo progetto nasce per permettere ai bambini di conoscere meglio il territorio, di visitare la biblioteca comunale e di partecipare un laboratorio di ceramica. L'esperienza proposta vuole trasmettere ai bambini un messaggio importante che è quello del rispetto e della conoscenza delle tradizioni che caratterizzano Civita Castellana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

Traguardo



Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari nell'area del comportamento in un anno scolastico.

Risultati attesi

Favorire momenti di incontro e di apertura verso il territorio. - Favorire momenti di riflessione su temi di attualità. - Sviluppare la capacità e il gusto di interagire e cooperare con gli altri. - Superare la frammentazione disciplinare, integrando obiettivi e competenze acquisite in quadri d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CORCHIANO - VTAA817018

A. CERQUETTI - CIVITA C. - VTAA817029

SASSACCI - CIVITA C. - VTAA81703A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria. Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la



predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curriculum della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si

offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo...

Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere tra

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si

offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo...

Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. D. ALIGHIERI CIVITA CASTEL - VTIC81700B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia,



creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria. Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curricolo della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo...

Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento



fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo...



Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione si esplica a cadenza quadrimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico e per mezzo di ricevimento individuale con cadenza mensile.

In sede di scrutinio gli alunni sono valutati nello stesso modo e tenendo conto degli stessi elementi per ogni classe ed il giudizio globale tiene conto di tutte le discipline.

Nella VALUTAZIONE GLOBALE ogni consiglio di classe tiene in considerazione:

- il comportamento tenuto;
- livello di competenza raggiunto
- la partecipazione alle attività
- l'impegno

Se il processo di apprendimento risulti gravemente compromesso, i docenti di classe e il Dirigente Scolastico informano tempestivamente e formalmente i genitori della possibilità di non ammissione alla classe successiva.

In sede di scrutinio finale, all'unanimità per la scuola Primaria, a maggioranza per la Scuola Secondaria di primo grado, viene decisa l'eventuale non ammissione secondo le disposizioni di legge (L.107 del 13/07/2015, del D.Lgs n.62/17 e della nota n. 1865 del 10/10/2017).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento, espresso in giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i



regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche rappresentano i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento ha, prima di tutto, valenza formativa ed educativa per cui si sottolinea l'importanza della corresponsabilità con la famiglia.

Allegato:

CRITERI GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

La scuola fornisce informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado:

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10

in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di



apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusive del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.
2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs



62/2017.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da.

a) Prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge

l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del D.M. 741/2017;

b) Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del D.M. 741/2017;

c) Colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017;

5. Nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica;

6. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento;

7. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4,5, e 6 si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del D.M. 741/2017;

8. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orale in corso d'anno.

Allegato:

Criteria ammissione all'esame finale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I DANTE CIVITA - VTMM81701C

SCUOLA SEC. I CORCHIANO - VTMM81702D



Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione si esplica a cadenza quadrimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico e per mezzo di ricevimento individuale con cadenza mensile.

In sede di scrutinio gli alunni sono valutati nello stesso modo e tenendo conto degli stessi elementi per ogni classe ed il giudizio globale tiene conto di tutte le discipline.

Nella VALUTAZIONE GLOBALE ogni consiglio di classe tiene in considerazione:

- il comportamento tenuto;
- livello di competenza raggiunto
- la partecipazione alle attività
- l'impegno

Se il processo di apprendimento risulti gravemente compromesso, i docenti di classe e il Dirigente Scolastico informano tempestivamente e formalmente i genitori della possibilità di non ammissione alla classe successiva.

In sede di scrutinio finale, all'unanimità per la scuola Primaria, a maggioranza per la Scuola Secondaria di primo grado, viene decisa l'eventuale non ammissione secondo le disposizioni di legge (L.107 del 13/07/2015, del D.Lgs n.62/17 e della nota n. 1865 del 10/10/2017).

Allegato:

GRIGLIA valutazione UNICA SSIG.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo ed. civica SSIG.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento, espresso in giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche rappresentano i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento ha, prima di tutto, valenza formativa ed educativa per cui si sottolinea l'importanza della corresponsabilità con la famiglia.

Allegato:

CRITERI GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

La scuola fornisce informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado:

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale



viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado



sono ammessi all'esame di Stato conclusive del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.
2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.
3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da.
- a) Prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del D.M. 741/2017;
 - b) Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del D.M. 741/2017;
 - c) Colloquio, come disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017;
5. Nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica;
6. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento;
7. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4,5, e 6 si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del D.M. 741/2017;
8. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orale in corso d'anno.

Allegato:

Criteria ammissione all'esame finale.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORCHIANO - VTEE81701D

"DON BOSCO" CIVITA CASTELLANA - VTEE81702E

SASSACCI - VTEE81703G

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione si esplica a cadenza quadrimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico e per mezzo di ricevimento individuale con cadenza quadrimestrale.

In sede di scrutinio gli alunni sono valutati nello stesso modo e tenendo conto degli stessi elementi per ogni classe ed il giudizio globale tiene conto di tutte le discipline.

Nella VALUTAZIONE GLOBALE ogni consiglio di classe tiene in considerazione:

- il comportamento tenuto;
- livello di competenza raggiunto
- la partecipazione alle attività
- l'impegno.

In sede di scrutinio finale, all'unanimità per la scuola Primaria viene decisa l'eventuale non ammissione secondo le disposizioni di legge (L.107 del 13/07/2015, del D.Lgs n.62/17 e della nota n. 1865 del 10/10/2017).

Allegato:

Obiettivi di apprendimento Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si rimanda al documento allegato

Allegato:

ED. CIVICA - Curricolo VERTICALE D'ISTITUTO Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento, espresso in giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche rappresentano i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento ha, prima di tutto, valenza formativa ed educativa per cui si sottolinea l'importanza della corresponsabilità con la famiglia.

Allegato:

CRITERI GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

La scuola fornisce informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata,



in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola in continuita' con gli a.s. precedenti realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano sempre gli insegnanti curricolari. Il PEI, elaborato dal team docente e condiviso con i genitori mira al raggiungimento di competenze adeguate alle capacita' funzionali degli alunni e gli obiettivi vengono monitorati. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali formulando il PDP e attuando interventi per piccolo gruppo o individualizzati. Nella scuola dell'infanzia e' rilevante l'attenzione data all'accoglienza dei bambini con disabilita', ai bambini stranieri e ai rapporti con le loro famiglie. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola organizza attivita' di recupero e potenziamento all'interno delle classi per gruppi di livello. Si utilizza il peer to peer e si sono predisposte attivita' di tutoring mirati a situazioni di disagio e di demotivazione allo studio specialmente per gli alunni della secondaria. Per innalzare il livello di competenza di tutti gli ordini di scuola gli alunni partecipano a gare o competizioni sportive esterne, concorsi letterari ed artistici, progetti di tecnologia e esami di certificazione delle lingue

Punti di debolezza:

Maggiori attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio Introdurre attivita' di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. **INCLUSIONE** Si riscontrano difficolta' di comprensione della lingua durante i colloqui con le famiglie straniere; la scuola dovrebbe istituire dei corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana per le famiglie dei bambini stranieri. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Non sempre ci sono azioni sistematiche di monitoraggio degli interventi di recupero e potenziamento della lingua italiana nella primaria. E' necessaria la diffusione delle azioni che si sono dimostrate efficaci all'interno della scuola per innalzare il livello di successo formativo degli alunni piu' in difficolta'.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel processo di definizione del PEI si procede a verificare la completezza della documentazione (riconoscimento Legge 104, CIS, DF o PDF); si individua l'equipe che segue lo studente (terapisti, equipe clinica, docenti, FFSS o DS, operatori OEPAC); si procede attraverso il GLO alla strutturazione del PEI, tramite condivisione degli elementi di osservazione e informazione di ciascun componente dell'equipe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzione strumentale o DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia, assistenti OEPAC, specialisti ASL, eventuali esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla stesura del PEI, fornendo le informazioni necessarie ad inquadrare lo studente nel proprio contesto di vita. Una volta redatto, il PEI viene presentato alla famiglia, che lo approva. Provvede ad informare la scuola di eventuali figure esperte che seguono lo studente anche fuori dal contesto scolastico, in modo che la scuola possa coordinarsi con essi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Uso di registro elettronico, classroom, mail, telefono

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione degli aspetti cognitivi, delle abilità e dei punti di forza che hanno caratterizzato lo studente durante il triennio, sperimentando e utilizzando strumenti e tecniche operative diverse. L'impostazione delle attività presta particolare attenzione agli aspetti operativi e concreti, ma anche a quelle abilità trasversali che sono elementi significativi ai fini di un'osservazione più completa, come la comprensione delle consegne, la tenuta del compito, la valutazione del risultato ottenuto, le abilità relazionali, la capacità di ascolto e di collaborazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella continuità tra le scuole si procede ad organizzare degli incontri conoscitivi sia tra genitori e docenti, in modo che si possa avere un quadro della situazione di vita dell'alunno, sia tra studenti e docenti di altri ordini di scuole (per infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado); questi approcci sono finalizzati non soltanto ad instaurare una prima traccia relazionale, ma anche a presentare l'ambiente in cui l'alunno si troverà quotidianamente a svolgere le attività scolastiche, un ambiente che viene arricchito con elementi di interesse che consentano all'alunno di percepirlo il più favorevole possibile al suo percorso. Si procede inoltre a dei meeting tra i docenti dei vari ordini di scuola, in modo che venga garantito il passaggio delle informazioni necessarie per impostare un corretto approccio didattico.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.C. Dante Alighieri, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'I.C. Dante Alighieri promuove l'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Le finalità del piano:

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli obiettivi:

- Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale



informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Allegati:

Piano Scolastico per la DDI - I.C. Dante Alighieri.pdf



Aspetti generali

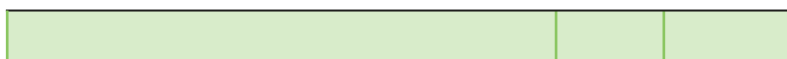
Organizzazione

In occasione di recite, eventi e manifestazioni, le scuole potranno modificare i loro orari in funzione delle attività programmate.

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scolastico è organizzato nel rispetto del monte ore stabilito per ciascuna disciplina come esposto nelle seguenti tabelle:

Disciplina	Tempo minimo	Tempo massimo
Italiano	9-8-7	10-9-8
Matematica	6	8
Scienze e Tecnologia	2	2
Storia	2	3
Geografia	2	3
Musica	1	2
Ed. Fisica	1	2
Arte e immagine	1	2
Inglese	1-2-3	1-2-3
Religione cattolica o Attività alternativa	2	2
Mensa		5



Scuola Secondaria di Primo Grado

-
Gli alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale incrementano il loro orario di due lezioni con rientri pomeridiani per lezioni curriculari di strumento musicale, da concordare con i docenti di strumento (che assicurano flessibilità)

§ lezioni di solfeggio/ lezioni di musica d'insieme (lezioni in piccoli gruppi)

§ lezioni di strumento (lezioni individuali)

La scuola propone la scelta degli strumenti fra i seguenti: oboe, chitarra, violoncello pianoforte, violino.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9 / 11	297 / 363
Matematica E Scienze	6 / 8	198 / 264
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/materia alternativa	1	33
MENSA (sez. 36 ore)	2	66

ORGANIGRAMMA

L'**Organigramma** consente di descrivere l'organizzazione complessa della nostra Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e sub-ordinazione. Al contrario di un'azienda, spesso legata a una visione strettamente gerarchica, le modalità di lavoro nella scuola si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

FUNZIONIGRAMMA

Il **Funzionigramma** costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia



dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Coadiuvano il dirigente nella gestione unitaria dell'istituto secondo le specifiche mansioni ad essi assegnate. Esercitano nella sede centrale ma possono spostarsi nei vari plessi qualora le esigenze lo richiedano. Il primo collaboratore coordina le attività dei plessi dell'intero Istituto e segue i fiduciari dei vari plessi; sostituisce il dirigente nelle relazioni sul territorio qualora lo stesso sia impossibilitato a presenziarvi. Il secondo collaboratore coordina le attività della sede centrale, di cui è vicefiduciario, e dei plessi anche in sostituzione del primo collaboratore; sostituisce il dirigente nelle relazioni qualora lo stesso sia impossibilitato a presenziarvi. Possono essere coadiuvati da docenti a cui vengono assegnati specifici incarichi.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I fiduciari (che sono anche Referenti Covid): □ Collaborano con il D.S. e i due collaboratori nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'Istituto, in particolare per le scuole primarie, che ospitano il maggior numero di alunni, coordinandosi nello specifico con il secondo collaboratore per garantire una gestione unitaria □ Collaborano alle attività di sviluppo e</p>	16



miglioramento della qualità del servizio scolastico □ Curano i rapporti con gli EE.LL. e con l'utenza interna ed esterna □ Gestiscono i permessi brevi ed i relativi recuperi e le sostituzioni □ Sono referenti Covid per il loro plesso □ Curano i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità □ Collaborano con la FFSS alle attività di continuità della Scuola Primaria □ Coordinano gli aspetti organizzativi per l'attuazione dei progetti del PTOF □ Ricoprono la funzione di Referente del plesso □ Partecipano agli incontri di staff

Funzione strumentale

Ogni Funzione Strumentale: □ Gestisce l'area di competenza □ Partecipa allo staff allargato □ Si coordina autonomamente con le altre FF.SS. □ Riceve il mandato dal C.D. e risponde al Dirigente Scolastico del suo operato □ Si rapporta con il primo e con il secondo collaboratore □ Predisporre un piano annuale di intervento da concordare col D.S. □ Gestisce la eventuale commissione di supporto □ Persegue gli obiettivi indicati dal progetto nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti □ Presenta al C.D. eventuali aggiornamenti normativi relativi alla propria area coordinandosi con il DS □ Relaziona al C.D. nella verifica finale sulla differenza tra risultati attesi e ottenuti □ Relaziona costantemente al DS anche tramite posta elettronica. La commissione supporta gli interventi e le attività della FFSS. Le FFSS rendono conto delle attività della Commissione. Al termine dell'A.s. si redige apposita relazione con gli obiettivi raggiunti, i punti di forza e le criticità emerse come obiettivo di miglioramento.

13



Capodipartimento

Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica, per questo è affidata un docente particolarmente esperto nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Le sue funzioni sono quelle di: le sue funzioni: – collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizzare la progettualità dei docenti – mediare eventuali conflitti – portare avanti istanze innovative – garantire impegni presi dal dipartimento stesso vengano portati a termine, con particolare attenzione alla qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

1

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Una sola persona, interna alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative. L'animatore digitale sarà promotore delle seguenti azioni: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo

1



l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e le attività dell'Animatore Digitale.

2

Coordinatore dell'educazione civica

I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

3



Referente per i neoimmessi	Coordina i neoimmessi nelle attività previste durante l'anno di formazione e prova.	1
Prevenzione Bullismo/cyberbullismo	Coordina le attività di formazione per docenti e studenti relative al bullismo e cyberbullismo.	1
Coordinatori disciplinari (SSIG e Primaria)	Coordinano il lavoro dei dipartimenti disciplinari.	8
Formazione classi prime	Si occupano della formazione delle classi prime.	3
Adozione dei libri di testo	Si occupa di coordinare i docenti nella scelta dell'adozione dei libri di testo, così da consentire agli alunni di iniziare l'anno scolastico con tutti i libri necessari.	1
Tirocinio TFA	Si occupa di raccogliere le documentazioni e coordinare i tirocinanti che fanno richiesta al nostro istituto di svolgere il tirocinio previsto dal percorso TFA. Propone i tutor che seguiranno i tirocinanti nel percorso formativo.	1
Centro sportivo	Si occupa della gestione delle attività motorie che si svolgono nell'ambito del centro sportivo.	1
Robotica	Si occupa di coordinare le attività di orientamento dei ragazzi della terza classe della SSIG interessati al percorso di robotica previsto nelle scuole secondarie di secondo grado, curando i rapporti con i referenti degli istituti superiori e consentendo ai ragazzi di svolgere dei corsi specifici.	1
Referente orario	Si occupano di curare la definizione dell'orario dei docenti di tutti gli ordini di scuola dell'istituto.	13
Referente Registro Elettronico	Si occupa delle attività legate al registro elettronico.	1



MyEDU	Referente del progetto MyEDU.	1
Referente Sicurezza d'istituto	<p>RLS □ Collaborare con il Dirigente per migliorare la qualità del lavoro e può informare, di concerto con i Fiduciari e le ASPP, i docenti e nuovi docenti sulle questioni fondamentali della sicurezza. □ Ascoltare i problemi in materia di sicurezza ed effettuare i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni. □ Partecipare a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori. □ Controllare l'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza del lavoro in azienda. □ Ha un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti.</p> <p>ASPP □ Collaborare con il Dirigente per migliorare la qualità del lavoro □ informa, di concerto con i Fiduciari e le ASPP, i docenti e nuovi docenti sulle questioni della sicurezza. □ Individua i fattori di rischio (informando anche i fiduciarie, i collaboratori e il Ds secondo la casistica) □ Elabora ed applica misure preventive, protettive e di controllo (informando anche i fiduciarie, i collaboratori e il Ds secondo la casistica) □ Espleta le procedure di sicurezza (informando anche i fiduciarie, i collaboratori e il Ds secondo la casistica) □ Partecipare a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori.</p>	2
Referente Cambridge e LP Education	Si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e pratici del progetto relativo alle certificazioni linguistiche.	1
Revisione regolamento	Si occupano di revisionare il regolamento	4



d'istituto
d'istituto, in modo che possa essere il più funzionale e fruibile.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnanti Scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	19
Docente di sostegno	Docenti sostegno Scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	8
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti di Scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	35
Docente di sostegno	Docenti di Sostegno Scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	15
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE	Docenti di Arte e Immagine Scuola Secondaria di	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO primo grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Docenti Italiano-Storia-Geografia Scuola
secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 13

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE Docenti di Matematica-Scienze Scuola
secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 8

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Docenti di Musica Scuola secondaria di primo
grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 3

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Docenti di Scienze Motorie e Sportive Scuola
secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 2

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Docenti di Strumento Musicale Scuola
secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 8



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Docenti di Tecnologia nella Scuola secondaria di secondo grado
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE) Docenti di Lingua Inglese Scuola secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Docenti di Sostegno Scuola secondaria di primo grado
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 18



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti, acquisti e convenzioni con enti e soggetti esterni. Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali. Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale. Provvede alla revisione del Regolamento di Istituto nello staff ristretto.

ORGANIGRAMMA PERSONALE
ATA

ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA Servizi Amministrativi A.A.
Lorella Ceccarelli Area Personale-Gestione giuridica di tutto il Personale Docente e ATA dell' I.C. A.A. Claudia Perugini Area Personale-Gestione giuridica di tutto il Personale Docente e ATA dell' I.C. A.A. Ilaria Colletti Area Protocollo e Archivio A.A. Annamaria Massenzi Area Contabile-Gestione beni patrimoniali-Servizi contabili Servizi per la Didattica A.A. Giuseppa Giuntella Area Didattica - Gestione alunni S.I.-S.P. Cura le pratiche CovidScuola di concerto con i fiduciari A.A. Romea Mariani Piccioni Area Didattica - Gestione alunni SSIG.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icomdantealighieri.edu.it/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Workshop con il Prof. Stefano Rossi (psicopedagogo scolastico, formatore e autore di testi sull'innovazione didattica).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Incontro formativo con Giudice Focaroli: "La funzione docente tra criticità e aspettative"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione online

Attivazione della piattaforma LISA Piattaforma dedicata per la fruizione dei materiali: slides, dispense di approfondimento, sitografia commentata, best practice per formarsi sulla costruzione di lezioni innovative nella scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Piattaforma online
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria

Formazione sulla sicurezza sul lavoro (antincendio, primo soccorso, BLS, formazione dei lavoratori).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti ai fini dell'inclusione di alunni con disabilità

Corso online con i docenti della scuola polo della provincia di Viterbo (Istituto Paolo Savi di Viterbo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoassunti

L'istituto si coordina con la scuola polo della provincia di Viterbo (Istituto Paolo Savi) per organizzare le attività formative dei docenti neoassunti durante l'anno di formazione e prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione MyEDU

Si tratta di una piattaforma online, un vero e proprio ambiente didattico strutturato che copre tutte le discipline dell'intero ciclo della scuola dell'obbligo, per l'uso della quale i docenti sono stati formati attraverso un corso online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Corso online
--------------------	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Il corso prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione obbligatoria

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione obbligatoria

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione obbligatoria



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola